



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"VIRGILIO FLORIANI"

MBIS024001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "VIRGILIO FLORIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0001256/U** del **08/02/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 75*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo

- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio a vocazione e storia lavorativa imprenditoriale e artigianale, commerciale e di servizi.

Motivazione delle famiglie al proseguimento dei percorsi scolastici fino al loro adempimento, anche nei casi con BES, DSA, DVA e alunni stranieri.

Fattiva collaborazione tra scuola e aziende del territorio.

Investimento degli Enti locali nei confronti dei percorsi professionali.

Utenza scolastica in difficoltà socio-economica culturale, con molti casi di disoccupazione e cassaintegrazione.

Alta percentuale di studenti non italiani, neo immigrati e di seconda generazione; insufficienti servizi del territorio a supporto e di prevenzione a tutela del disagio giovanile.

INTRODUZIONE

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto è nato nell'a.s. 1979/80 con una seconda classe del corso elettrico con sede in via Valcamonica, per volontà del preside dell'IPSIA di Monza.

Nel maggio del 1980 furono poi gettate le ulteriori basi per la presenza di un istituto professionale nel territorio del Vimercatese; con l'aiuto del comune di Vimercate furono aperti anche gli indirizzi di radio riparatore e meccanico, diventando da sede staccata a sezione coordinata dell'IPSIA di Monza con 12 classi.

Dall'a.s. 1984/85 l'Istituto occupa la sede attuale di via Cremagnani.

Nell' a.s. 1986/87 ha raggiunto l'autonomia.

Dall'a.s. 1989/90 all'Istituto è stata accorpata la sezione di Melzo.

Nell'a.s. 2000/01 è stato invece associato l'IPSCT "Olivetti" di Arcore con gli indirizzi aziendale, turistico e sociale. Nello stesso anno scolastico l'Istituto è stato intitolato a Virgilio Floriani, fondatore



della Telettra, per anni prima industria elettronica nel territorio.

Dall'a.s. 2004/05 l'IPSCT "Olivetti" è stato trasferito in Via Adda, Vimercate, presso il Centro Scolastico Omnicomprensivo Provinciale.

Nell'anno scolastico 2014/2015 inizia il percorso commerciale pubblicitario (grafico).

Nell'anno scolastico 2016/2017 inizia il percorso liceale economico sociale.

Nell'anno scolastico 2017/2018 inizia il percorso serale per l'indirizzo socio sanitario.

Nell'anno scolastico 2020/2021 inizia il percorso Made in Italy -declinazione meccanica.

La Mission della scuola

"Il futuro è oggi...formare cittadini solidali e rispettosi della legalità, che valorizzino le diversità, capaci di compiere autonomamente il percorso della professionalità scelta"

La Vision della scuola

"Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile"

Le finalità educative dell'Istituto

Compito prioritario della nostra istituzione scolastica è quello di garantire una moderna formazione dell'alunno, spendibile sul mercato del lavoro e/o negli studi universitari.

L'istituto d'istruzione Superiore "Virgilio Floriani" propone ai suoi studenti:

- una preparazione adeguata ed aggiornata per rispondere alle richieste di collocazione professionale;
- una formazione culturale di base propedeutica ad un possibile proseguimento degli studi dopo il diploma;
- un dialogo educativo finalizzato alla maturazione di una coscienza civica.

L'I.I.S. "Floriani" declina la sua offerta formativa:

1. sul piano didattico



- attività di recupero e sostegno volte a potenziare le competenze in ingresso degli studenti
- attività di alternanza scuola/lavoro e PCTO in strutture e servizi sul territorio inerenti all'indirizzo di studio
- attività di apprendistato di primo livello

2. sul piano educativo, attraverso:

- un precoce e continuativo contatto con le famiglie per creare una rete di corresponsabilità educativa che permetta all'alunno di sentirsi seguito e nello stesso tempo incoraggiato a compiere scelte autonome e consapevoli;
- attività di orientamento e riorientamento;
- attività di tutoraggio (classi 1[^]-2[^]), consulenza psicologica, iniziative di educazione alla salute, di educazione alle legalità e alla cittadinanza, attività di integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e di alunni stranieri

Le sedi

Le nostre sedi sono:

Sede amministrativa: Istituto di Istruzione Superiore "V. Floriani"

Via Bice Cremagnani,18 – 20871 – Vimercate (MB)

Sezione associata I.P.I.A.

Via Bice Cremagnani,18 – 20871 – Vimercate (MB)

- indirizzo manutenzione e assistenza tecnica - opzione apparati impianti servizi tecnici industriali e civili- via Cremagnani
- indirizzo industria e artigianato per il "Made in Italy" - declinazione meccanica
- indirizzo operatore meccanico

Sezione associata I.P.S.C.T. "A Olivetti" con Corso serale

Via Adda, 6 – 20871 - Vimercate (MB):

- indirizzo commerciale
- indirizzo commerciale - articolazione promozione commerciale e pubblicitaria
- indirizzo commerciale - articolazione web community
- liceo economico sociale

Via Bice Cremagnani,18 – 20871 – Vimercate (MB):



- indirizzo sanità e assistenza sociale
- indirizzo sanità e assistenza sociale; corso serale

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è frequentato da studenti di diverse nazionalità e da un certo numero di studenti in situazione di disabilità o di fragilità economico- sociale. Tale diversità costituisce tuttavia elemento di ricchezza perché favorisce lo sviluppo di progettualità significativa volta all'integrazione, all'inclusione e al reciproco sostegno attraverso strategie didattiche (quali la peer education) e non. Vi è una forte motivazione a concludere il percorso di studi per gli studenti con Disturbi Specifici per l'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali, nonché per gli studenti con disabilità. C'è un numero significativo di docenti che supporta tale percorso educativo-didattico degli studenti volto al loro successo formativo e scolastico; tra questi un certo numero di docenti ha competenze significative nell'ambito del supporto alla disabilità.- Utenza scolastica in difficoltà socio-economica, culturale, con molti casi di precarietà lavorativa; - alta percentuale di studenti non italiani, diversi nati in Italia e qualche neo immigrato; - insufficienti servizi del territorio a supporto, prevenzione e tutela del disagio giovanile

Vincoli:

- Utenza scolastica in difficoltà socio-economica, culturale, con molti casi di precarietà lavorativa; - alta percentuale di studenti non italiani, diversi nati in Italia e qualche neo immigrato; - insufficienti servizi del territorio a supporto, prevenzione e tutela del disagio giovanile

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il vimerchese presenta una fortissima tradizione manifatturiera e nell'industria elettromeccanica e l'affermarsi di un notevole numero di imprese nei servizi. - La vicinanza alla città metropolitana di Milano e alla Brianza. - La presenza sul territorio di piccole e medie imprese commerciali e di servizi nel Terzo Settore che accolgono gli studenti in stage e in apprendistato - La crescente disponibilità progettuale di soggetti territoriali, nell'ambito socio sanitario - La presenza dell'azienda sociale-consortile (Offertasociale) che promuove interventi sociali per le scuole

Vincoli:

- La crisi economica prima e la pandemia da Covid hanno segnato una battuta d'arresto sul numero



di attività imprenditoriali del territorio. - Incertezza sul ruolo della Provincia circa le politiche scolastiche per il territorio. - Sistema di trasporti non sempre efficace, in rapporto all'organizzazione oraria della settimana corta.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Tutte le classi delle due sedi sono dotate di LIM e attrezzature multimediali. - La sede di Via Cremagnani risponde ai requisiti inerenti la Legge 81/08 per i laboratori ben attrezzati, la cui manutenzione è effettuata da personale interno e a spese dell'Istituto. Il personale ha svolto i corsi sulla sicurezza così come richiesto dalla norma. - L' Istituto dispone di un Ufficio Tecnico con personale qualificato e motivato. - Risorse economiche statali utili al buon funzionamento della scuola.

Vincoli:

- La sede di Via Adda non risponde totalmente ai criteri di sicurezza e strutturali: frammentazione in palazzine prefabbricate, con aule obsolete, con poca manutenzione ordinaria e straordinaria da parte della Provincia. Complesso scolastico con vigilanza ancora insufficiente e con accessi stradali mal organizzati. - La sede di Via Cremagnani risulta sprovvista di palestra, spazio cortile inadeguato. - Trasporti pubblici poco efficaci per numero di corse e orari. Scarsi collegamenti tra le due sedi.

Risorse professionali

Opportunità:

- Il gruppo di docenti con anzianità di servizio e di sede garantisce continuità, conoscenza ampia del contesto educativo specifico, con capacità progettuali di buon livello. - l'istituto dispone di un valido gruppo di docenti di sostegno che lavora in sinergia e professionalità. - Le competenze informatiche sono di buon livello. - Le competenze dell'area professionale e tecnica sono validate anche dal fatto che molti docenti operano all'esterno. - L'Organico dell'Autonomia ha permesso di rispondere in modo adeguato ai bisogni della scuola. - Una buona parte di docenti a tempo determinato ha dimostrato competenze educativo- didattiche e forte motivazione. - L'Istituto ha vinto un progetto Erasmus KA1 che ha permesso al Dirigente scolastico, a otto docenti e a un collaboratore scolastico di fruire di una mobilità in una scuola dell'UE per formarsi sulle buone pratiche a contrasto della dispersione scolastica.

Vincoli:

Una parte del corpo docente non è stabile, pari a circa il 35%, e questo non garantisce continuità. - Alcuni docenti, rivelano difficoltà nella relazione educativa con gli studenti e nelle strategie



didattiche. - Difficoltà di reperimento di qualche docente per discipline specifiche di indirizzo del settore industriale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è frequentato da studenti di diverse nazionalità e da un certo numero di studenti in situazione di disabilità o di fragilità economico- sociale. Tale diversità costituisce tuttavia elemento di ricchezza perché favorisce lo sviluppo di progettualità significativa volta all'integrazione, all'inclusione e al reciproco sostegno attraverso strategie didattiche (quali la peer education) e non. Vi è una forte motivazione a concludere il percorso di studi per gli studenti con Disturbi Specifici per l'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali, nonché per gli studenti con disabilità. C'è un numero significativo di docenti che supporta tale percorso educativo-didattico degli studenti volto al loro successo formativo e scolastico; tra questi un certo numero di docenti ha competenze significative nell'ambito del supporto alla disabilità. - Utenza scolastica in difficoltà socio-economica, culturale, con molti casi di precarietà lavorativa; - alta percentuale di studenti non italiani, diversi nati in Italia e qualche neo immigrato; - insufficienti servizi del territorio a supporto, prevenzione e tutela del disagio giovanile

Vincoli:

- Utenza scolastica in difficoltà socio-economica, culturale, con molti casi di precarietà lavorativa; - alta percentuale di studenti non italiani, diversi nati in Italia e qualche neo immigrato; - insufficienti servizi del territorio a supporto, prevenzione e tutela del disagio giovanile

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il vimercatese presenta una fortissima tradizione manifatturiera e nell'industria elettromeccanica e l'affermarsi di un notevole numero di imprese nei servizi. - La vicinanza alla città metropolitana di Milano e alla Brianza. - La presenza sul territorio di piccole e medie imprese commerciali e di servizi nel Terzo Settore che accolgono gli studenti in stage e in apprendistato - La crescente disponibilità progettuale di soggetti territoriali, nell'ambito socio sanitario - La presenza dell'azienda sociale-consortile (Offertasociale) che promuove interventi sociali per le scuole

Vincoli:

- La crisi economica prima e la pandemia da Covid hanno segnato una battuta d'arresto sul numero di attività imprenditoriali del territorio. - Incertezza sul ruolo della Provincia circa le politiche scolastiche per il territorio. - Sistema di trasporti non sempre efficace, in rapporto all'organizzazione



oraria della settimana corta.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Tutte le classi delle due sedi sono dotate di LIM e attrezzature multimediali. - La sede di Via Cremagnani risponde ai requisiti inerenti la Legge 81/08 per i laboratori ben attrezzati, la cui manutenzione è effettuata da personale interno e a spese dell'Istituto. Il personale ha svolto i corsi sulla sicurezza così come richiesto dalla norma. - L' Istituto dispone di un Ufficio Tecnico con personale qualificato e motivato. - Risorse economiche statali utili al buon funzionamento della scuola.

Vincoli:

- La sede di Via Adda non risponde totalmente ai criteri di sicurezza e strutturali: frammentazione in palazzine prefabbricate, con aule obsolete, con poca manutenzione ordinaria e straordinaria da parte della Provincia. Complesso scolastico con vigilanza ancora insufficiente e con accessi stradali mal organizzati. - La sede di Via Cremagnani risulta sprovvista di palestra, spazio cortile inadeguato. - Trasporti pubblici poco efficaci per numero di corse e orari. Scarsi collegamenti tra le due sedi.

Risorse professionali

Opportunità:

- Il gruppo di docenti con anzianità di servizio e di sede garantisce continuità, conoscenza ampia del contesto educativo specifico, con capacità progettuali di buon livello. - l'istituto dispone di un valido gruppo di docenti di sostegno che lavora in sinergia e professionalità. - Le competenze informatiche sono di buon livello. - Le competenze dell'area professionale e tecnica sono validate anche dal fatto che molti docenti operano all'esterno. - L'Organico dell'Autonomia ha permesso di rispondere in modo adeguato ai bisogni della scuola. - Una buona parte di docenti a tempo determinato ha dimostrato competenze educativo- didattiche e forte motivazione. - L'Istituto ha vinto un progetto Erasmus KA1 che ha permesso al Dirigente scolastico, a otto docenti e a un collaboratore scolastico di fruire di una mobilità in una scuola dell'UE per formarsi sulle buone pratiche a contrasto della dispersione scolastica.

Vincoli:

Una parte del corpo docente non è stabile, pari a circa il 35%, e questo non garantisce continuità. - Alcuni docenti, rivelano difficoltà nella relazione educativa con gli studenti e nelle strategie didattiche. - Difficoltà di reperimento di qualche docente per discipline specifiche di indirizzo del settore industriale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"VIRGILIO FLORIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MBIS024001
Indirizzo	VIA CREMAGNANI,18 VIMERCATE 20871 VIMERCATE
Telefono	0396080647
Email	MBIS024001@istruzione.it
Pec	MBIS024001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisfloriani.edu.it

Plessi

LICEO SCIENZE UMANE FLORIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	MBPM02401C
Indirizzo	VIA CREMAGNANI 18 VIMERCATE 20871 VIMERCATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	133

I.I.S. FLORIANI - I.P.S.C.T A. OLIVETTI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	MBRC02401X
Indirizzo	VIA ADDA,6 VIMERCATE 20871 VIMERCATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	322

IST.PROF. FLORIANI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	MBRC024508
Indirizzo	VIA ADDA 6 VIMERCATE 20871 VIMERCATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI

I.I.S. FLORIANI - I.P.I.A VIMERCATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MBRI02401L
Indirizzo	VIA CREMAGNANI,18 VIMERCATE 20059 VIMERCATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	211



Approfondimento

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto è nato nell'a.s. 1979/80 con una seconda classe del corso elettrico con sede in via Valcamonica, per volontà del preside dell'IPSIA di Monza.

Nel maggio del 1980 furono poi gettate le ulteriori basi per la presenza di un istituto professionale nel territorio del Vimercatense; con l'aiuto del comune di Vimercate furono aperti anche gli indirizzi di radio riparatore e meccanico, diventando da sede staccata a sezione coordinata dell'IPSIA di Monza con 12 classi.

Dall'a.s. 1984/85 l'Istituto occupa la sede attuale di via Cremagnani.

Nell' a.s. 1986/87 ha raggiunto l'autonomia.

Dall'a.s. 1989/90 all'Istituto è stata accorpata la sezione di Melzo.

Nell'a.s. 2000/01 è stato invece associato l'IPSCT "Olivetti" di Arcore con gli indirizzi aziendale, turistico e sociale. Nello stesso anno scolastico l'istituto è stato intitolato a Virgilio Floriani, fondatore della Telettra, per anni prima industria elettronica nel territorio.

Dall'a.s. 2004/05 l'IPSCT "Olivetti" è stato trasferito in Via Adda, Vimercate, presso il Centro Scolastico Omnicomprensivo Provinciale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	4
	Meccanico	4
	Multimediale	1
	Metodologie operative	1
	Ciclo officina	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti in altre aule	42



Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	27



Aspetti generali



Atto di indirizzo [Prot. 0001256/U del 08/02/2022]

Premessa.

La pandemia che stiamo vivendo, a partire dalla fine di febbraio 2020 ad oggi, ha posto la scuola in una situazione di grande difficoltà organizzativa e gestionale, e le difficoltà si sono inevitabilmente ripercosse anche nel percorso di apprendimento dei nostri studenti. Tale situazione ha tuttavia determinato anche una forte spinta di innovazione tecnologica che si è sostanziata nella Didattica Digitale Integrata, con le forme che questa ha via via assunto nel corso del biennio, e che ha determinato anche una sollecitazione verso l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e l'acquisizione di nuovi strumenti innovativi per perseguire le finalità istituzionali proprie della scuola. Tale elemento di forte innovazione è indicato con chiarezza anche nell'atto di indirizzo politico della scuola emanato nel settembre del 2021 da parte del Ministro dell'Istruzione.

1. INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica resta ancora un obiettivo primario da perseguire, anche alla luce del continuo turn-over di docenti nelle diverse discipline e nel sostegno. Sul significativo patrimonio professionale maturato dal corpo insegnante e dal personale ATA in questi anni si dovranno costruire:

- azioni e progetti per l'inclusione
- procedure più efficienti
- modulistiche aggiornate alla luce dell'evoluzione normativa
- "trasferimenti" di competenze e conoscenze verso i nuovi docenti
- interscambio di esperienze

In particolare si sottolinea la necessità di favorire tutte le attività che possano permettere la realizzazione di un progetto di vita per la conclusione degli studi, con la possibilità di un inserimento nel mondo del lavoro.

2. DISPERSIONE SCOLASTICA

Alla luce del percorso svolto in questi anni, delle molte difficoltà incontrate dai nostri studenti



durante la pandemia e delle competenze e conoscenze maturate per contrastare la dispersione scolastica, ritengo richiamare tutti alla necessità di lavorare con impegno, tenendo conto delle caratteristiche proprie di questa scuola, pertanto invito di nuovo a:

- estendere le buone pratiche didattiche con la condivisione di strategie efficaci, peraltro già utilizzate da diversi docenti
- favorire l'acquisizione di conoscenze e strumenti per riconoscere le ragioni del disagio adolescenziale e le carenze motivazionali allo studio
- favorire lo scambio esperienziale tra docenti
- sviluppare progetti mirati a contrastare la dispersione scolastica.

3. INNOVAZIONE DIDATTICA

La pandemia ha reso ancora più impellente e decisiva una forte rivisitazione della didattica, non solo la didattica in chiave digitale, ma la didattica in sé, come insieme di azioni educativo-didattico-metodologiche che sappiano:

- mettere (o rimettere) in moto motivazioni allo studio
- stimolare interessi e curiosità
- suscitare passioni, in cui lo studente possa davvero conseguire quel successo formativo (e scolastico) che è l'obiettivo fondamentale della scuola.

Pertanto invito il corpo docenti ad una seria ed approfondita riflessione critica, ad un impegno costante alla formazione.

4. OFFERTA FORMATIVA

Il quadro degli indirizzi di studio si è delineato nel corso di questi anni arricchendosi di due nuovi percorsi di Istruzione Professionale, Made in Italy – declinazione meccanica e Servizi commerciali - Web community. La situazione strutturale attuale della scuola non permette di considerare l'attivazione di nuovi indirizzi.

Si invita il Collegio a lavorare con attenzione alla valorizzazione di questi nuovi indirizzi.



L'offerta formativa deve anche tradursi in una scelta adeguata, armonica e strutturata dei progetti, volti ad arricchire i singoli percorsi di studio, per ampliare e caratterizzare il curriculum di studio e professionale, e per favorire la crescita personale degli studenti attraverso l'acquisizione delle c.d. softskill trasversali alle diverse discipline di studio, e un rapporto proficuo con il territorio.

5. SCUOLA-LAVORO

In questi anni abbiamo visto la trasformazione dell'alternanza scuola / lavoro in PCTO; non si tratta di una trasformazione solo di definizione, ciò che è cambiato sono le finalità e, in parte, l'organizzazione. Grazie alla notevole esperienza maturata in questi anni, la nostra scuola ha saputo immediatamente far propria la trasformazione in atto, e il corpo docenti ha potuto/saputo mantenere tale scelta anche per l'indirizzo liceale. A tale scelta si è affiancata negli anni l'esperienza di Apprendistato, che è stata svolta in particolare per gli indirizzi industriali. Ora è arrivato il momento che l'esperienza di Apprendistato si allarghi anche agli altri indirizzi professionali, come naturale conseguenza dell'esperienza di PCTO, e come naturale approdo del percorso formativo degli studenti in ambito professionale.

Si invita pertanto a valorizzare i rapporti con enti ed aziende del territorio per individuare le migliori opportunità per i nostri studenti e favorire un costante ricambio degli attori affinché la scuola stessa possa crescere nel suo insieme attraverso questa esperienza proficua con il territorio ed il suo tessuto produttivo. Indispensabile porre attenzione all'aspetto della sicurezza dello studente.

6. INNOVAZIONE DIGITALE

La pandemia ha fornito una spinta enorme verso l'innovazione digitale, nell'utilizzo di:

- strumenti
- strategie didattiche
- opportunità di esperienze.

Resta la necessità di una riflessione, costante e critica al tempo stesso, sull'uso efficace di questi strumenti, affinché l'informatica, e non solo, sia occasione per maturare competenze trasversali e professionali significative per i nostri studenti e per il personale nella sua interezza.



7. FORMAZIONE

Si ribadisce che la formazione resta elemento fondamentale, qualificante per l'Istituto, a dimostrazione della sua capacità di avviare:

- riflessioni critiche
- partecipazione
- sviluppo culturale e metodologico

Si invitano quindi i docenti ad una formazione continua (anche strettamente personale) e il Collegio alla promozione di una formazione diffusa e condivisa su temi trasversali ed attinenti le specifiche problematiche di questo Istituto.

8. VALUTAZIONE

La valutazione - intesa come momento di crescita personale e di gruppo - è l'elemento fondamentale di un percorso educativo-didattico-organizzativo. In questo senso è necessario favorire lo scambio di esperienze per sostenere le "buone pratiche", nonché procedere ad una codifica del processo valutativo i cui termini siano ben chiariti soprattutto allo studente. In questo triennio l'Istituto si è dotato di uno strumento valutativo complessivo che si è affiancato agli strumenti già utilizzati per le singole attività, nonché a quello delle prove INVALSI. Invito ancora una volta il Collegio ad una riflessione più approfondita dei risultati derivanti dalla valutazione, e ad un utilizzo più sistematico degli stessi, al fine di promuovere azioni di miglioramento della scuola, delle sue attività, dei progetti proposti, dei percorsi educativo-didattici, dei rapporti con famiglie e territorio.

9. ORIENTAMENTO

Sotto la voce 'Orientamento' riconduciamo molte azioni:

- informazioni ed attività verso i potenziali utenti che "potrebbero" iscriversi presso la nostra scuola
- informazioni ed attività rivolte agli studenti in funzione del proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro
- informazioni per eventuali passaggi ad altri istituti



ma soprattutto Orientamento affinché lo studente possa progettare in modo positivo il proprio percorso di vita. Il docente Funzione Strumentale si occuperà quindi dell'Orientamento inteso come "informazione presso potenziali utenti", ma l'intero Collegio si occuperà dell'Orientamento inteso come "formazione", individuando percorsi formativi, momenti di riflessione e di valutazione delle attività, e favorendo una collaborazione proficua con il personale di segreteria per l'organizzazione di alcune iniziative.

Preciso che deve essere il nostro compito principale quello di favorire la costruzione di un progetto di vita per ogni nostro studente.

10. VALORIZZAZIONE DEL MERITO

La valorizzazione del merito è elemento fondamentale per la crescita di sé, per la costruzione di un progetto di vita, per il riconoscimento dei talenti di ciascuno. Tutte le nostre azioni, quelle quotidiane, quelle progettuali, dovrebbero avere come finalità quella di favorire, per quanto più possibile, il riconoscimento dei talenti di ogni studente. Tale percorso trova una sua specifica dimensione proprio nella valorizzazione del merito, nella comprensione dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ri-motivare i diversi studenti che provengono da uno o più insuccessi scolastici e sostenere il completamento del nuovo percorso. Favorire lo sviluppo di eccellenze.

Traguardo

Completamento dell'intero percorso scolastico mediamente (per i diversi indirizzi) da parte dell'80% degli studenti. Fino al 10% del totale degli studenti nel triennio che conseguono una certificazione e/o un attestato di valorizzazione della propria formazione, attraverso riconoscimenti interni, concorsi, tornei ecc. .

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'apprendimento di L1 e favorire una maggiore armonizzazione di risultati all'interno del gruppo-classe. Migliorare l'apprendimento di Matematica e Lingua inglese e favorire una maggiore armonizzazione di risultati all'interno del gruppo-classe.

Traguardo

Dimezzare il divario tra i risultati dell'Istituto e il benchmark nazionale di riferimento nell'arco dei prossimi 3 anni per le discipline di L1, Matematica e Lingua inglese. Migliorare i livelli di anno in anno per le discipline di L1, Matematica e Lingua inglese.



Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la partecipazione degli studenti al percorso scolastico e alla crescita personale e civile Favorire l'integrazione tra i tanti gruppi etnici presenti e l'inclusione.

Traguardo

Patto educativo condiviso, diffuso in tutte le classi. Diminuire del 10% nel triennio ritardi e note per bullismo (con costruzione di repertorio). Star bene a scuola: rilevamento con questionario di soddisfazione e interviste a campione. Obiettivo: valutazione discreto.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze professionali e relazionali per l'inserimento nel mondo del lavoro. Favorire project work, l'alternanza scuola / lavoro e i PCTO per tutti gli indirizzi, anche liceale. Favorire lo sviluppo dell'Apprendistato di primo livello. Favorire, soprattutto per l'indirizzo liceale, l'iscrizione all'Università.

Traguardo

Utilizzo del contratto di Apprendistato per almeno il 25% degli studenti dell'ultimo anno delle classi IP rami industriali e per almeno il 10% dei servizi. Entro il primo anno dal diploma di Stato o Regionale: almeno il 70% degli studenti inserimento nel mondo del lavoro per le classi leFP e IP e almeno il 70% prosecuzione studi per il Liceo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022/2025

Il punteggio della scuola nelle ultime prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. In particolare: nel Liceo in italiano e in inglese, mentre nel Professionale in matematica e in inglese. Ci sono, tuttavia, casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola: nel Liceo in matematica e nel Professionale in italiano. Quest'ultima evidenza e' dovuta alla rilevante presenza di studenti non italo-foni e provenienti da contesti socio-culturali deprivati, incisiva nel biennio degli IeFP e degli IP ramo industriale. Risultano necessari interventi di potenziamento nell'area logico matematica nel Liceo e nell'ambito della lingua italiana nel Professionale, attraverso attivita' curricolari ed extra. Per gli studenti non italo-foni fondamentali sono gli interventi curricolari di potenziamento per l'apprendimento della Lingua italiana, veicolare per il loro percorso formativo. E' prioritario investire sulla didattica a piccoli gruppi, sui corsi di recupero e sull'alfabetizzazione, sull'utilizzo di software di laboratori linguistici, su stage all'estero e sull'innovazione metodologica con strumenti multimediali. L' Organico dell'Autonomia sara' utilizzato sui corsi di recupero e sull'alfabetizzazione,. E' altresì prioritario ri-motivare gli studenti a sostenere il completamento del percorso e preparare gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro (soprattutto IeFP IP) e al proseguimento degli studi (soprattutto Liceo).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ri-motivare i diversi studenti che provengono da uno o più insuccessi scolastici e sostenere il completamento del nuovo percorso. Favorire lo sviluppo di eccellenze.

Traguardo



Completamento dell'intero percorso scolastico mediamente (per i diversi indirizzi) da parte dell'80% degli studenti. Fino al 10% del totale degli studenti nel triennio che conseguono una certificazione e/o un attestato di valorizzazione della propria formazione, attraverso riconoscimenti interni, concorsi, tornei ecc. .

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'apprendimento di L1 e favorire una maggiore armonizzazione di risultati all'interno del gruppo-classe. Migliorare l'apprendimento di Matematica e Lingua inglese e favorire una maggiore armonizzazione di risultati all'interno del gruppo-classe.

Traguardo

Dimezzare il divario tra i risultati dell'Istituto e il benchmark nazionale di riferimento nell'arco dei prossimi 3 anni per le discipline di L1, Matematica e Lingua inglese. Migliorare i livelli di anno in anno per le discipline di L1, Matematica e Lingua inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la partecipazione degli studenti al percorso scolastico e alla crescita personale e civile Favorire l'integrazione tra i tanti gruppi etnici presenti e l'inclusione.

Traguardo

Patto educativo condiviso, diffuso in tutte le classi. Diminuire del 10% nel triennio ritardi e note per bullismo (con costruzione di repertorio). Star bene a scuola: rilevamento con questionario di soddisfazione e interviste a campione. Obiettivo:



valutazione discreto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze professionali e relazionali per l'inserimento nel mondo del lavoro. Favorire project work, l'alternanza scuola / lavoro e i PCTO per tutti gli indirizzi, anche liceale. Favorire lo sviluppo dell'Apprendistato di primo livello. Favorire, soprattutto per l'indirizzo liceale, l'iscrizione all'Università.

Traguardo

Utilizzo del contratto di Apprendistato per almeno il 25% degli studenti dell'ultimo anno delle classi IP rami industriali e per almeno il 10% dei servizi. Entro il primo anno dal diploma di Stato o Regionale: almeno il 70% degli studenti inserimento nel mondo del lavoro per le classi leFP e IP e almeno il 70% prosecuzione studi per il Liceo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere la formazione per la didattica e la valutazione per competenze.

Promuovere compiti di realtà, utilizzo software di laboratori linguistici, stage all'estero, innovazione metodologica con strumenti multimediali.

Promuovere progetti sulla legalità, sull'educazione alla salute sul volontariato.



○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare metodologie trasversali funzionali alla gestione della classe.

Redigere format condivisi funzionali alla pianificazione e all'armonizzazione della didattica personalizzata.

Valorizzare le eccellenze

Promuovere iniziative relative all'accoglienza

○ **Continuita' e orientamento**

Elaborare un progetto di Orientamento in entrata, sia per il diurno che per il Corso serale e in uscita con il coinvolgimento delle Funzioni Strumentali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare l'Organico dell'Autonomia in prevalenza per didattica a piccoli gruppi, corsi di recupero, di alfabetizzazione, di approfondimento disciplinare, strumenti tecnologici per l'apprendimento.

Individuare figure di riferimento nell'ambito dell'organigramma



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire negli OOCC la condivisione di esperienze comuni e la diffusione di buone pratiche, in un'ottica di disseminazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire il coinvolgimento e la partecipazioni a iniziative del territorio, finalizzate alla contestualizzazione e all'ampliamento della propria formazione in una prospettiva di confronto.

Individuare propri referenti nella rete TreVi per passaggio di studenti DVA, con BES e con DSA e accompagnamento in uscita.

Promuovere azioni di scouting sul territorio finalizzate a collaborazioni professionalizzanti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Cosa ti offriamo noi

Un ambiente accogliente e dinamico.

Un personale qualificato e attento ai bisogni degli studenti.

La progettazione e la realizzazione di:

- attività di accoglienza;
- percorsi di educazione alla salute;
- attività di monitoraggio, diretto a favorire l'inserimento e l'inclusività anche mediante l'intervento di esperti esterni (es. lo psicologo);
- interventi didattici e percorsi formativi individualizzati, diretti a favorire l'inserimento e la formazione degli studenti diversamente abili;
- attività di supporto allo studio, mediante corsi di recupero o lezioni a piccoli gruppi;
- interventi formativi e di supporto, volti all'integrazione scolastica e al successo formativo degli studenti stranieri;
- stages professionali relativi all'indirizzo di studi;
- percorsi flessibili tra scuola e formazione per l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- apprendistato di primo livello;
- attività sportive;



- uscite didattiche di uno o più giorni in Italia e all'estero, volte sia a favorire e sviluppare le conoscenze culturali e linguistiche sia ad acquisire le capacità relazionali e di adattamento;
- aule dotate di LIM;
- laboratorio di Fisica;
- laboratorio Multimediale;
- laboratorio di Domotica;
- laboratorio Disegno, Automazione e PLC;
- laboratorio di Impianti Elettrici Civili;
- laboratorio di Impianti Elettromeccanici;
- laboratorio CAD elettrico;
- laboratorio CAD meccanico;
- laboratorio torno tradizionale e torno a controllo numerico
- ciclo officina;
- laboratorio di termotecnica;
- laboratorio di Meccatronica;
- laboratorio saldature;
- laboratorio di grafica con 16 postazioni dotate di pc Macintosh, con tavolette per il disegno vettoriale e stampante 3D;
- laboratorio di informatica;
- laboratori di informatica dotati di software per ogni tipo di lavoro;



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

□ laboratorio di metodologie operative utilizzato per lo svolgimento dei contenuti tecnico-pratici dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale quali pittura, decoupage, cartonage, stencil, intaglio del legno, rilegatura, realizzazione di libri tattili, utilizzo di materiali di riciclo e recupero,

□ stage linguistici all'estero

A breve verrà attivato anche un laboratorio linguistico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I seguenti progetti aderenti ai bisogni formativi della popolazione scolastica del nostro Istituto e rispondenti agli obiettivi di inclusione e a motivo di ciò consolidati nel corso degli anni verranno inseriti nella progettualità prevista dal PNRR:

- La psicomotricità e il gioco
- Adotta una pigotta
- Giocoleria e clowneria
- Alfabetizzazione LIS
- ChiamiAmoci
- Accoglienza
- A scuola non solo a scuola
- Detto fatto scritto
- Orientamento formativo
- Eipass
- Intercultura.

Si rimanda alle singole schede di progetto inserite nell'OFFERTA FORMATIVA - Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - 3anni + 1

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale Regionale rappresentano un'opportunità per l'assolvimento dell'obbligo di Istruzione (L. 296 del 27/12/2006, art.1 comma 622) articolati in:

- Operatore Meccanico – Conseguimento Qualifica Regionale al terzo anno
- Tecnico Meccanico- Conseguimento Diploma Regionale al quarto anno

Il percorso non preclude l'accesso successivo al percorso di Istruzione Professionale al quinto anno (interno all'Istituto).

Questi percorsi si tengono nella sede di Via Cremagnani.

Istruzione Professionale (IP) - 5 anni

Il percorso formativo si articola in un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, che ha l'obiettivo di fornire ai giovani una preparazione di base, e in aree di indirizzo presenti fin dal primo biennio, che consentono agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici e operativi nei settori produttivi e dei servizi.

I percorsi si differenziano in due settori:

1. Settore Industria e Artigianato con indirizzi:

- Manutenzione e Assistenza Tecnica - Opzione ApparatI Impianti Servizi Tecnici Industriali e Civili- via Cremagnani
- Industria e Artigianato per il "Made in Italy" - Declinazione Meccanica - via Cremagnani

2. Settore Servizi con indirizzi:

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - via Cremagnani
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, corso serale - via Cremagnani
- Servizi Commerciali – Articolazione web community - via Adda



- Servizi Commerciali- Articolazione Promozione commerciale e pubblicitaria - via Adda

Liceo (LC) - 5 anni

I Licei fanno parte del secondo ciclo dell'istruzione Secondaria di Secondo Grado.

I diversi percorsi offrono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per affrontare le diverse situazioni di vita e di studio con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, e per ottenere saperi e competenze utili al proseguimento degli studi e all'inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

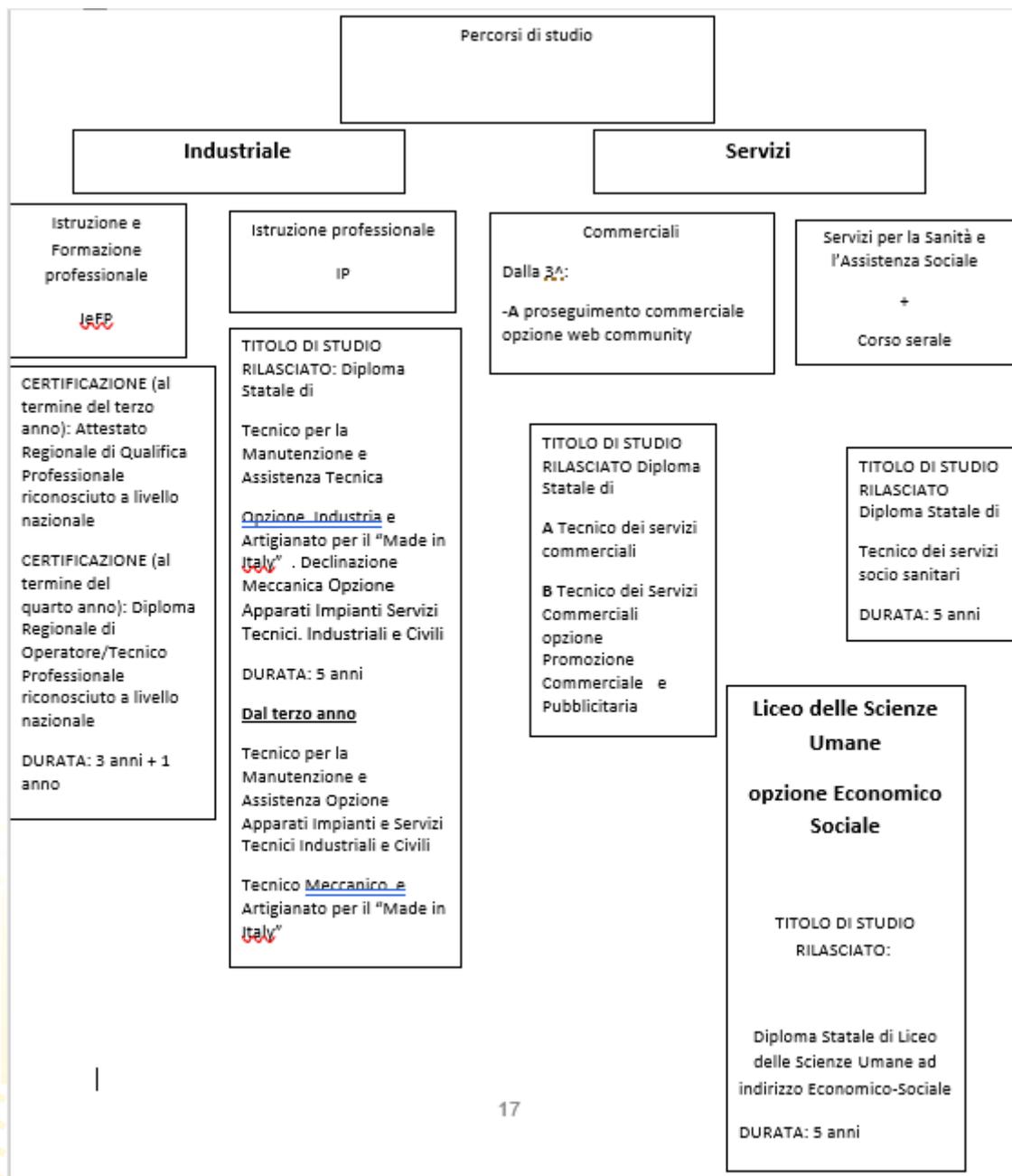
Il percorso liceale offre:

1. Opzione Economico-Sociale- via Adda



Schema Percorsi di Studio





17

Attività progettuali

L'IIS V. Floriani si contraddistingue per un'attività progettuale molto intensa e produttiva. Nonostante gli ultimi due anni di emergenza sanitaria, che hanno visto molti di questi progetti essere svolti in modalità di didattica a distanza, gli esiti sono stati molto soddisfacenti e gli esperti esterni sono riusciti ugualmente a coinvolgere gli studenti nelle attività proposte.



I "pilastri" su cui poggia tutta l'attività progettuale dell'IIS Floriani sono i seguenti:

1. AREA DELL'INCLUSIONE

Si tratta di progetti che mirano a favorire l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali, con svantaggio linguistico culturale, nonché con problemi educativi e comportamentali segnalati dai relativi consigli di classe. Mediante laboratori tenuti da colleghi preparati e competenti, unitamente al supporto di enti del territorio e psicologi con cui sono in atto accordi di collaborazione, la scuola cerca di rispondere in modo tempestivo, mirato e continuativo a criticità di carattere inclusivo. Rientrano, in quest'area, i seguenti progetti: "A scuola non solo a scuola", "Ciclofficina", "Progetto Intercultura", "Accoglienza e Cic".

2. AREA DELLA SALUTE E DELLO SPORT

Quest'area ha come focus il benessere psico fisico, la salute e lo Sport. Rientrano in quest'area i seguenti progetti (se ne citano solo alcuni in modo sintetico): "Unplugged", "Fertilità e infertilità", "Insieme in movimento", "No alle dipendenze", Still & Stake, "Elementi di primo soccorso", Laboratori sportivi di vario genere attivati in orario extra curricolare.

3. AREA DELLA LEGALITA'

Si tratta di iniziative volte a favorire la promozione della cultura della legalità nella popolazione studentesca. Le azioni progettuali sono diversificate tra biennio e triennio. Nel biennio si punta soprattutto all'acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza mediante interventi mirati attuati da docenti preparati, con il supporto di soggetti esterni quali le forze dell'ordine, centri antiviolenza territoriali e associazioni che lavorano nell'ambito della devianza minorile. Per il triennio le azioni progettuali si contraddistinguono per un elevato contenuto formativo, oltre che educativo, e vedono la collaborazione di associazioni ed enti del territorio nella sensibilizzazione delle classi alla lotta contro le mafie e alla diffusione della cultura della legalità in contesti di impresa. Tali attività sono spesso inquadrate nell'ambito dei percorsi di PCTO e allineate agli obiettivi del CPL territoriale anche in un'ottica di peer education. Le iniziative promosse sono spesso patrocinate dai comuni del territorio e da enti Regionali e Nazionali.

4. AREA DELLA DIDATTICA

Si tratta di progetti di micro specializzazione inquadrati nell'ambito dei percorsi di PCTO, ovvero di progetti innovativi che coinvolgono gruppi trasversali di studenti in orario extra curricolare e che



vedono il coinvolgimento attivo di enti del territorio. Tra questi progetti si citano i seguenti: "Leggere e scrivere con le mani", "Floriani un nome in cui riconoscersi", "Clowneria", "Lis", "Detto fatto scritto", "We Debate". Questi progetti rappresentano un valore aggiunto dell'IIS Floriani rispetto all'offerta formativa del territorio in quanto si innestano in modo efficace nell'attività didattica delle classi coinvolte, costituendone un valido approfondimento, in un'ottica di specializzazione certificabile e spendibile anche nel mondo del lavoro.

5. AREA DEL LAVORO

Quest'area rappresenta una peculiarità dell'IIS Floriani sul territorio del vimercatese. Il progetto di PCTO e di Alternanza Scuola Lavoro, soprattutto nei rami industriali, è riconosciuto e valorizzato da aziende ed enti con cui l'istituto vanta lunghe collaborazioni e accordi di partenariato. Il progetto Apprendistato di primo livello "Floriani & Imprese" si colloca al primo posto a livello regionale per numerosità di contratti attivati negli indirizzi professionali e consente agli studenti coinvolti di essere inseriti stabilmente in aziende del territorio ancor prima di conseguire il titolo di studio.



Insegnamenti e quadri orario

"VIRGILIO FLORIANI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33h (Legge 92 del 2019).

Allegati:

Curricolo verticale ed civica.pdf

Approfondimento

MODALITÀ SVOLGIMENTO EDUCAZIONE CIVICA

- L'educazione civica sarà svolta dalla disciplina Diritto nelle sue diverse articolazioni (Legislazione sanitaria, Diritto ed Economia, ecc.); laddove non prevista, sarà svolta dalla disciplina Storia.
- All'interno dei prossimi cdc ogni Consiglio individuerà il coordinatore delle attività di educazione civica, ma si consiglia vivamente che sia il docente indicato per lo svolgimento della disciplina.
- Il Collegio ha approvato il curricolo verticale per Ed. Civica (delibera n. 40 del 26 ottobre 2020, si veda l'allegato alla circolare n. 79 / area riservata del 19 ottobre 2020 integrato dai seguenti temi: per la classe quinta "Banca etica" e "Diritti umani"; per tutte le classi "Valorizzazione del patrimonio museale nazionale".
- Sul tabellone dei voti c'è specifica colonna per l'ed. Civica e la valutazione avverrà come da delibera n. 46 del 11/02/2021: il docente sulla cui disciplina ricade educazione civica è opportuno che coincida con il docente referente per il cdc per l'educazione civica e tale



docente esprime la valutazione per educazione civica; al fine di esprimere tale valutazione riceverà la valutazione dei docenti delle discipline concorrenti allo svolgimento dell'UDA programmata e svolta all'interno della classe.

Per quanto riguarda il percorso leFP, richiamando la normativa regionale vigente in materia di programmazione didattica, nonché la programmazione per competenze, l'insegnamento di educazione civica rientra pienamente nella programmazione per competenze per conseguire gli obiettivi trasversali che la Regione definisce di cittadinanza. Alla luce di ciò i docenti interessati si atterranno alla normativa regionale per i percorsi leFP.

(Delibera n.15 CdD del 1 settembre 2022)

PREMESSA

Compito di ogni istituzione scolastica è quello di promuovere, anche in accordo con le famiglie, comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Attraverso il presente curriculum diventa obiettivo prioritario del nostro Istituto contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art.1, L.20 agosto 2019, n. 92).

FONTI NORMATIVE

- Legge 20 agosto 2019, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- DM del 22.06.2020 - linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C – Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D.Lgs.226/2005, art.1,c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento dell'educazione civica



CONTENUTI

Tematiche (ai sensi dell'art. 3 legge 92/2019)

- a. Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. Educazione alla cittadinanza digitale (Art.5 a/b/c/d/e/f/g);
- d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h. Formazione di base in materia di protezione civile



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO e ASL - PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e di ORIENTAMENTO E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

1. Relazione
2. Diario di bordo
3. Questionario
4. Presentazione in ppt
5. Scheda di valutazione

● APPRENDISTATO DI I LIVELLO "FLORIANI & IMPRESE"

Il progetto Apprendistato di primo livello si propone di realizzare dei percorsi formativi / lavorativi per alunni della scuola, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro, in via anticipata rispetto alla data di conseguimento del titolo di studio.

Obiettivi sono:

- Promuovere la stipula di contratti di lavoro tra aziende del territorio e alunni della scuola, anche mediante il possibile coinvolgimento di agenzie del lavoro territoriali.
- Favorire percorsi di alternanza scuola lavoro propedeutici alla stipula di contratti di apprendistato di primo livello in un'ottica di azione sinergica con i tutors dell'alternanza scuola lavoro.
- Organizzare percorsi formativi ad hoc per gli studenti coinvolti, declinati in modo specifico all'interno di documentazione fornita da Regione Lombardia. Tali percorsi formativi risultano interconnessi con gli obiettivi formativi e professionali previsti dal Piano formativo, nella sezione "Formazione interna". Il tutor scolastico di ciascun allievo sarà "garante" del relativo percorso formativo attraverso un monitoraggio periodico degli obiettivi programmati nel Piano sopra citato.
- Promuovere momenti di confronto e di condivisione di best practices nell'ambito di eventi istituzionali e in contesti imprenditoriali.
- Istituire percorsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro (12 ore) certificati da enti esterni



- Istituire corsi di approfondimento relativamente alle discipline professionalizzanti, da svolgersi in orario extra curricolare e utili ai fini della certificazione delle RELATIVE competenze in raccordo con il progetto EIPASS
- Rendicontare agli organi preposti di Regione Lombardia l'attività svolta e gli aspetti economici ad essa correlata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MANOVRE SALVAVITA PEDIATRICHE

Area Lavoro 1 Intervento "Manovre Salvavita Pediatriche" dei volontari della Croce Rossa Italiana – Comitato di Monza Nell'ambito del Progetto "Pronto soccorso", si terrà una lezione informativa gratuita della durata di due ore tenuta dai volontari della Croce Rossa Italiana - Comitato di Monza sulle "Manovre Salvavita Pediatriche" allo scopo di sensibilizzare alla prevenzione degli incidenti e divulgare la conoscenza di semplici e spesso risolutive manovre di disostruzione e di Primo soccorso pediatrico. Dopo la presentazione teorica, gli studenti verranno direttamente coinvolti nelle dimostrazioni pratiche con i manichini. 2 Intervento "Primo Soccorso" dei volontari della Croce Rossa Italiana – Comitato di Monza Nell'ambito del Progetto "Pronto Soccorso", si terrà una lezione informativa gratuita tenuta dai volontari della Croce Rossa Italiana - Comitato di Monza, sul Pronto soccorso finalizzato ad insegnare a riconoscere un'emergenza medica, illustrare le fondamentali norme del pronto soccorso, i comportamenti da tenere in situazioni critiche. Dopo la presentazione teorica, gli studenti verranno invitati a sperimentare in prima persona le manovre apprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- insegnare a riconoscere un'emergenza medica, illustrare le fondamentali norme del pronto soccorso, i comportamenti da tenere in situazioni critiche - sensibilizzare gli studenti alla prevenzione degli incidenti e divulgare la conoscenza di semplici e spesso risolutive manovre di disostruzione e di Primo soccorso pediatrico (PCTO)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO FORMATIVO E INFORMATIVO

Area Lavoro Per i ragazzi che sentono di avere delle indecisioni rispetto alla scelta dell'università/lavoro o che, più semplicemente, vogliono approfondire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e competenze pre-professionali, vengono proposti alcuni test d'orientamento sulle preferenze scolastiche e professionali e un questionario autodescrittivo su alcuni tratti del carattere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi a vagliare il campo delle possibilità e a individuare quelle più affini ai loro atteggiamenti, interessi e caratteristiche personali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● UNPLUGGED

Area Salute Unplugged è un programma di prevenzione in ambito scolastico basato sul modello dell'influenza sociale. Mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali per prevenire e /o ritardare l'uso di sostanze. Un progetto europeo che ha rappresentato la prima esperienza di valutazione dell'efficacia di un programma scolastico di prevenzione del fumo di tabacco ,dell'uso di sostanze e dell'abuso di alcol. In Italia il progetto è coordinato dall'Osservatorio Epidemiologico delle dipendenze della regione Piemonte in collaborazione con le Università di Torino e del Piemonte Orientale ,che hanno sperimentato e valutato il programma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali - Sviluppare e potenziare le abilità interpersonali - Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché degli interessi legati alla loro commercializzazione - Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso del tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze - Rinforzare le abilità personali utilizzando metodologie che richiedono partecipazione attiva degli studenti. In particolare si intende stimolare: o Il senso di autoefficacia e l'autostima o La capacità di gestire le relazioni nel gruppo o La capacità di analisi e senso critico o La capacità di resistere alle pressioni - Favorire corretti comportamenti di vita che possono migliorare gli apprendimenti - Favorire senso di appartenenza alla classe - Favorire relazioni corrette e proficue con i compagni e gli insegnanti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NO ALLE DIPENDENZE

Area Salute Il progetto prevede: - incontri sulla formazione e prevenzione del fenomeno delle vecchie e nuove dipendenze. Un intervento collocato all'interno del programma di educazione alla salute della scuola avente come obiettivo l'implementazione di life skills per adottare atteggiamenti di vita virtuosi atti a prevenire forme di dipendenza - interventi di



sensibilizzazione contro l'utilizzo di sostanze illecite anche nell'ambito della legalità - interventi che siano in grado di valorizzare a pieno titolo lo sport e il benessere alimentare nei percorsi di crescita individuale come strumenti educativi atti ad adottare corretti stili di vita e benessere relazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rinforzare le abilità personali utilizzando metodologie che richiedono partecipazione attiva degli studenti. In particolare si intende stimolare: o Il senso di autoefficacia e l'autostima. o La capacità di gestire le relazioni nel gruppo. o La capacità di analisi e senso critico. o La capacità di resistere alle pressioni. - Conoscere e comprendere gli effetti sui comportamenti dei miti dei modelli culturali di riferimento. - Conoscere e comprendere il modo in cui i nostri comportamenti e stili di vita sono influenzati da condizionamenti e pressioni esterne. - Conoscere e comprendere i rischi legati all'assunzione di sostanze lecite ed illecite che hanno effetti sul piano psicofisico. - Favorire corretti comportamenti di vita che possono migliorare gli apprendimenti - Favorire senso di appartenenza alla classe - Favorire relazioni corrette e proficue con i compagni e gli insegnanti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL FLORIANI PER LA LEGALITA'

Area Legalità La scuola, di ogni ordine e grado, nella sua attività quotidiana educa alla legalità nella sua qualificazione più ampia e generale. Dal primo giorno si insegnano le regole della convivenza, del lavoro comune, e questo compito è una delle prerogative dell'azione scolastica. Allo stesso tempo, esistono necessità di sensibilizzazione specifiche per prevenire e contrastare forme di violenze e abusi in cui i più giovani e le loro famiglie oggi possono essere coinvolti. Anche in questo la scuola può giocare un ruolo importante, ma non da sola. In un territorio come quello Vimercatese le istituzioni politiche, le forze dell'ordine, gli enti no-profit condividono un impegno educativo nei confronti dei ragazzi. La volontà del progetto proposto è quindi quella di consolidare e istituzionalizzare i rapporti con le diverse realtà territoriali, coinvolgendoli in un percorso comune coordinato dall'istituzione scolastica nella sensibilizzazione alla legalità e alla lotta contro ogni forma di prevaricazione sociale. Saranno previsti una serie di incontri che coinvolgeranno classi del biennio e del triennio durante l'intero anno scolastico nell'ambito di percorsi PCTO, educazione civica, approfondimenti sulle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Contrasto al bullismo e cyberbullismo - Contrasto all'uso di sostanze stupefacenti - Contrasto a tutte quelle azioni e comportamenti a rischio che potrebbero tradursi in reati - Promuovere una cultura alla legalità attraverso lo strumento del peer mentoring, mediante l'organizzazione di azioni mirate sia all'interno dell'Istituto che all'esterno con il coinvolgimento delle classi seconde dell'IC Don Milani - Promuovere la cultura alla legalità attraverso incontri formativi e testimonianze con soggetti esterni quali carabinieri, polizia, avvocati penalisti, psicologi del Servizio Minori, Camera Penale di Monza e Brianza - Sensibilizzare gli alunni alle conseguenze sul piano psicologico e sociale di comportamenti a rischio - Promuovere azioni comuni, a livello di provvedimenti disciplinari da intraprendere in occasione dei consigli di classe - Promuovere percorsi sulla legalità, cittadinanza e costituzione che coinvolgano tutte le classi dell'istituto - Promuovere percorsi sulla legalità, relativamente al contrasto alle mafie, in collaborazione con il movimento Agende rosse di Vimercate, con il CPL e in raccordo con reti di scuole - Promuovere e organizzare incontri serali di formazione su bullismo, cyberbullismo, fumo e dipendenze coinvolgendo anche le famiglie e i docenti dell'IC don Milani di Vimercate

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● INTERCULTURA

Aree Inclusione e Didattica Il progetto si interessa di: - accogliere gli alunni stranieri anche neoarrivati nel rispetto del protocollo alunni stranieri in vigore nell'Istituto dall'anno scolastico 2017/2018 - attivare strategie di accoglienza per gli studenti ucraini secondo le indicazioni ministeriali - potenziare le competenze linguistiche attraverso laboratori e attività ludiche - monitorare le competenze acquisite e le difficoltà personali al fine di predisporre PDP personalizzati - coordinarsi con la rete TREVI e gli enti territoriali atti a favorire strategie di inclusione e confronti interculturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Offrire pari opportunità di istruzione superando l'ostacolo linguistico e sociale - Creare le migliori condizioni e le premesse per il successo scolastico degli alunni stranieri, attraverso il gioco - Favorire l'integrazione con la creazione di occasioni di dialogo interculturale tra pari e nel dialogo educativo - Prevenire la dispersione attenuando l'impatto delle variabili educative extrascolastiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ACCOGLIENZA E CIC

Area Inclusione Il progetto accoglienza si propone di favorire, anche mediante il supporto della psicologa d'Istituto, l'inserimento degli studenti delle classi prime attraverso azioni dirette ad un atteggiamento di apertura, di ascolto, di accettazione e di individuazione e prevenzione dei fattori di difficoltà nella consapevolezza che, dalla reciproca conoscenza, possa nascere un clima di fiducia che sta alla base di qualsiasi rapporto. Le azioni in tal senso saranno mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e in raccordo con i progetti d'Istituto dell'area Legalità, Salute, Inclusione. Il progetto focalizza altresì l'attenzione anche su quegli studenti che hanno mostrato una disaffezione allo studio, nonché particolari difficoltà di apprendimento o



un basso rendimento scolastico. In tal senso verranno svolte azioni di monitoraggio sul rendimento didattico disciplinare attraverso la collaborazione dei tutors. Si prevede altresì il coinvolgimento delle famiglie con incontri informativi, ma anche di condivisione e di confronto, alla presenza dei tutors scolastici e della psicologa d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- sostenere e favorire lo sviluppo personale; - aumentare la consapevolezza di cittadinanza attiva attraverso interventi informativi e di sensibilizzazione alla cultura della legalità a scuola, in raccordo al progetto della legalità; - favorire l'inclusione degli studenti delle classi prime, degli stranieri neoarrivati ed, eventualmente, di altre classi in raccordo al progetto intercultura e ad altri progetti dell'area dell'inclusione e dell'area salute; - prevenire il disagio, l'insuccesso e la dispersione scolastica attraverso azioni mirate, con la collaborazione della psicologa d'Istituto (anche attraverso lo sportello CIC) e di esperti esterni; - rinforzare la motivazione e, qualora si rendesse necessario, procedere ad un tempestivo ri - orientamento; - monitorare le singole situazioni a rischio (soprattutto dal punto di vista didattico disciplinare), in stretta collaborazione con i coordinatori e i tutors delle rispettive classi, nonché attraverso il supporto della psicologa d'Istituto (compreso il counseling); - coinvolgere in modo più attivo le famiglie nel progetto educativo, con particolare riferimento al patto di corresponsabilità, al patto formativo; - organizzare incontri informativi e di sensibilizzazione rivolti alle famiglie su tematiche legate ad



Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di coinvolgere i ragazzi di età compresa tra i 14 e 19 anni in attività creative e di approfondimento organizzate con il supporto di esperti in varie discipline culturali, al fine sia di promuovere tra i giovani la conoscenza della biblioteca, sia di creare un'alleanza fra scuola e biblioteca per favorire occasioni di incontro e socialità tra i ragazzi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Biblioteca di Vimercate

● ADOTTA UNA PIGOTTA

Aree Inclusione, Didattica e Lavoro Il progetto prevede 3/4 ore di attività laboratoriale (in presenza) tenute da due volontarie dell'associazione "Unicef" del Comitato di Monza. La realizzazione delle bambole avviene nell'edificio scolastico, sotto la guida dell'insegnante di metodologie operative, il materiale didattico (cartamodello, imbottitura, stoffa, carta d'identità) viene messo a disposizione della segreteria organizzativa del Comitato UNICEF di Monza. Ogni alunno realizzerà una pigotta usando tutta la loro creatività per vestirla. Il progetto si concluderà con l'esposizione e l'adozione delle pigotte. È un'iniziativa che permetterà all'Unicef di acquistare dei kit di vaccinazioni per i bambini dell'Africa che altrimenti rischierebbero infezioni e malattie gravi, talvolta fatali; si crea così un filo di solidarietà che va oltre i nostri confini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto lascia all'alunno la possibilità di sviluppare la propria fantasia e, nel contempo, di sentirsi in primo piano quale paladino e sostenitore attivo di milioni di bambini nel mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Metodologie operative

● DETTO, FATTO, SCRITTO



Aree Inclusione e Didattica Il progetto di un giornalino della scuola proviene dalla convinzione che le pagine che lo costituiscono siano uno spazio prezioso per gli studenti, ma anche per i docenti e la comunità intera del nostro istituto. Scrivere e raccontarsi è un'opportunità per conoscersi e farsi conoscere sviluppando le proprie doti e approfondendo la conoscenza delle lingue in un'ottica didattica ed educativa. La redazione, che sarà composta da docenti e studenti, sarà il luogo dove tutti potremo migliorare le nostre capacità di relazionarci con gli altri e mettere in pratica i sistemi più efficaci per sviluppare un progetto, ovvero un prodotto: il numero del giornalino. La finalità è inoltre quella di garantire un'opportunità anche agli studenti che dimostrano fragilità curricolari, ma abbiano voglia di comunicare e mettersi in gioco. Le modalità di lavoro saranno quelle della peer learning e il peer tutoring, basati su processi non direttivi, che risultano dalla condivisione delle esperienze, dalla socializzazione della conoscenza implicita, che favoriscono l'individuazione, volta per volta, delle migliori pratiche per risolvere i problemi. Il formato digitale del numero del giornalino, e le eventuali rubriche che lo articoleranno rendono necessario che le nuove tecnologie e i social costituiscano i partner elettivi di questo progetto, in particolare si cercherà di espandere il progetto anche allo strumento prediletto dei giovani: Instagram. Per realizzare un buon prodotto grafico auspichiamo la partecipazione dei ragazzi dell'indirizzo grafico, o di tutti coloro che anche in maniera autonoma abbiano sviluppato conoscenze e competenze proprie in tali ambito progettuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise - Orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica - Unificare interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola - Dar voce agli alunni - Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola - Promuovere la creatività - Favorire la comunicazione - Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi - Promuovere la didattica della comunicazione didattica - Promuovere un'immagine positiva della scuola - Promuovere il territorio e i valori - Promuovere la conoscenza e la creatività Promuovere le abilità informatiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● TEATRO IN SCENA

Aree Legalità e Didattica Con il progetto "Teatro in scena" il nostro istituto promuove l'attivazione di laboratori teatrali in alcune classi, in particolare le seconde. Il progetto si propone di aderire al programma previsto dall'Associazione "Un palcoscenico per ragazzi" che richiede alla classe partecipante di esibirsi in uno spettacolo teatrale su un testo specifico, dettato dall'associazione. Questa attività prevede la partecipazione di esperti esterni, che si



occuperanno di preparare i ragazzi ad esibirsi nelle rappresentazioni da loro ideate, previste solitamente per il mese di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di comunicare attraverso lo strumento principe della relazione: il corpo - Prendere coscienza dell'importanza della comunicazione non verbale e del proprio tono di voce - Consentire ai ragazzi di misurarsi con le proprie capacità e potenzialità - Consente ai ragazzi di gestire le tensioni legate all'attività - Consente ai ragazzi di conoscere e rispettare le regole di gruppo - Consentire ai ragazzi di conoscere lo spirito di gruppo - Promuovere alcune competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● BLS-D

Aree Salute, Didattica e Lavoro Si propone di effettuare un corso di Basic Life Support con l'utilizzo del defibrillatore per operatori laici per istruire tutti gli studenti delle classi quinte dell'istituto alle manovre di rianimazione cardiovascolare ed autorizzarli all'utilizzo del defibrillatore. Tali nozioni e l'acquisizione della certificazione è utile per gli studenti si preparano ad inserirsi in ambito lavorativo socio sanitario, perché li consente di essere già edotti ed autorizzati a praticare le manovre di rianimazione cardio vascolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Realizzare quanto previsto dal punto 3 della presentazione del percorso dell'indirizzo socio-sanitario (in riferimento al PTOF) "collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali; - Approfondire alcune tematiche con le quali molti alunni hanno già avuto modo di approcciare sia rispetto ad alcuni aspetti contenutistici di talune discipline, sia rispetto all'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro. In particolare, verranno affrontati i seguenti argomenti: A. Riconoscere le situazioni di emergenza; B. Conoscere come intervenire in caso di persona con perdita di coscienza; si sottolinea che l'approccio didattico proposto sarà, possibilmente, interattivo e incentrato su casi reali da analizzare secondo una logica di didattica laboratoriale. - Rispetto a quanto previsto dal Progetto Educativo di Classe per il triennio e, in particolare, dalla sezione "Dal profilo in uscita alle competenze attese": A. Contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali rispetto all'acquisizione di conoscenze comuni a più discipline (psicologia, igiene e cultura medico-sanitario, lingue straniere, religione) e alla relativa rielaborazione sotto forma di esposizioni, tesine o altro; B. Contribuire al raggiungimento di competenze di cittadinanza previste dai relativi Progetti Educativi delle classi coinvolte. - Contribuire al raggiungimento del monte ore minimo richiesto nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro. A tal fine, al termine dei moduli verrà rilasciato un attestato di partecipazione. - Sensibilizzare gli alunni in merito alle attività e agli scopi delle BLS-D

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● PRIMO SOCCORSO

Aree Salute, Didattica e Lavoro Si propone di effettuare un corso di primo soccorso, in modo da informare ed istruire gli studenti ad operare in situazioni di emergenza causate da condizioni mediche differenti rispetto alle problematiche cardio vascolari. Tale progetto permette di conoscere la modalità di discriminazione e di diagnosi differenziale per poter soccorrere in modo adeguato l'infortunato. Questo permette di istruire gli studenti a reagire in modo opportuno ed adeguato alle situazioni di emergenza sanitaria. Tali nozioni e l'acquisizione della certificazione è utile per gli studenti si preparano ad inserirsi in ambito lavorativo socio sanitario, perché li consente di essere già edotti ed autorizzati a praticare le manovre di primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Realizzare quanto previsto dal punto 3 della presentazione del percorso dell'indirizzo socio-sanitario (in riferimento al PTOF) "collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali; -



Approfondire alcune tematiche con le quali molti alunni hanno già avuto modo di approcciare sia rispetto ad alcuni aspetti contenutistici di talune discipline, sia rispetto all'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro. In particolare, verranno affrontati i seguenti argomenti: A. Riconoscere le situazioni di emergenza; B. Conoscere come intervenire in caso di persona con perdita di coscienza; si sottolinea che l'approccio didattico proposto sarà, possibilmente, interattivo e incentrato su casi reali da analizzare secondo una logica di didattica laboratoriale. - Rispetto a quanto previsto dal Progetto Educativo di Classe per il triennio e, in particolare, dalla sezione "Dal profilo in uscita alle competenze attese": A. Contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali rispetto all'acquisizione di conoscenze comuni a più discipline (psicologia, igiene e cultura medico-sanitario, lingue straniere, religione) e alla relativa rielaborazione sotto forma di esposizioni, tesine o altro; B. Contribuire al raggiungimento di competenze di cittadinanza previste dai relativi Progetti Educativi delle classi coinvolte. - Contribuire al raggiungimento del monte ore minimo richiesto nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro. A tal fine, al termine dei moduli verrà rilasciato un attestato di partecipazione. - Sensibilizzare gli alunni in merito alle attività e agli scopi del primo soccorso

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● FLORIANI: UN NOME IN CUI RICONOSCERSI

Aree Salute, Didattica e Lavoro Si propone di effettuare un corso specifico nell'ambito delle cure palliative per i pazienti terminali. L'acquisizione di tali nozioni e la conoscenza sulla modalità di interazione con i pazienti è estremamente utile per gli studenti si preparano ad inserirsi in ambito lavorativo socio sanitario, perché li consente di essere già edotti riguardo al delicato rapporto operatore socio sanitario - paziente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Realizzare quanto previsto dal punto 3 della presentazione del percorso dell'indirizzo socio-sanitario (in riferimento al PTOF) "collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali; - Approfondire alcune tematiche con le quali molti alunni hanno già avuto modo di approcciare sia rispetto ad alcuni aspetti contenutistici di talune discipline, sia rispetto all'esperienza di PCTO. In particolare, verranno affrontati i seguenti argomenti: A. Riconoscere le situazioni di criticità nel rapporto paziente -operatore socio sanitario; B. Conoscere come intervenire in caso di pazienti con patologie terminali; si sottolinea che l'approccio didattico proposto sarà, possibilmente, interattivo e incentrato su casi reali da analizzare secondo una logica di didattica laboratoriale. - Rispetto a quanto previsto dal Progetto Educativo di Classe per il triennio e, in particolare, dalla sezione "Dal profilo in uscita alle competenze attese": A. Contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali rispetto all'acquisizione di conoscenze comuni a più discipline (psicologia, igiene e cultura medico-sanitario, lingue straniere, religione) e alla relativa rielaborazione sotto forma di esposizioni, tesine o altro; B. Contribuire al raggiungimento di competenze di cittadinanza previste dai relativi Progetti Educativi delle classi coinvolte. - Contribuire al raggiungimento del monte ore minimo richiesto nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro. A tal fine, al termine dei moduli verrà rilasciato un attestato di partecipazione. - Sensibilizzare gli alunni in merito alle attività e agli scopi delle cure palliative

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL PAESE RITROVATO

Arete Salute, Didattica e Lavoro Si propone una sensibilizzazione sul tema Demenza Senile, al fine di approfondire le tematiche legate al benessere/disagio psichico e/o contribuire all'avvicinamento in contesti reali dei nostri studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si intende: - Inquadrare e approfondire le caratteristiche delle diverse forme di demenza e le loro manifestazioni in termini di comportamenti e impatto sullo stile di vita; - Conoscere la rete dei servizi dedicati presenti sul Territorio (associazioni, figure professionali, progetti) e le modalità di intervento;



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● SKILL at STAKE PROGRESS

Arete Salute, Didattica e Lavoro III progetto consiste in un'azione formativa di Peer Education, rivolta agli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di secondo grado. L'ambito di elezione del ruolo dei peer all'interno delle scuole è associato alla promozione della salute, prevenzione alle sostanze e al tabagismo, contrasto al gioco d'azzardo patologico, Cyberbullismo, Sexting, educazione alimentare, ecc. Mai come quest'anno la promozione della salute è balzata al centro delle nostre vite individuali e collettive. La scuola, gli studenti i docenti, le famiglie e tutti coloro che, a vario titolo sono protagonisti dell'apprendimento e dell'educazione, sono stati chiamati a rivedere radicalmente alcuni tradizionali paradigmi. Da questo punto di vista in un'ottica di promozione della salute ma anche di educazione alla cittadinanza attiva, i Peer Educator possono giocare all'interno della scuola anche per la sensibilizzazione ai temi ambientali, civici e di cittadinanza, accoglienza e orientamento, supporto didattico, auto mutuo aiuto. Skill At Stake Progress prevede una formazione iniziale, incentrata su contenuti di tipo metodologico, comunicativo, motivazionale e metacognitivo, per rafforzare il coinvolgimento emotivo nei processi di apprendimento, le skills dei partecipanti. Il Training è incentrato sui contenuti e sulle competenze necessarie per diventare agenti di promozione del benessere, di partecipazione e di cittadinanza attiva in un luogo di crescita e di apprendimento in una scuola intesa come comunità educante. La realizzazione dei prodotti è in capo a Spazio Giovani che, se necessario e con limiti di budget definiti, mette a disposizione materiali e risorse professionali ad hoc. Oltre a una solida formazione al ruolo di Peer educator, gli studenti sono accompagnati dai formatori di Spazio Giovani a diventare promotori di salute fra i coetanei, sul tema individuato e possono utilizzare le competenze acquisite, i format



metodologici, gli strumenti e gli approcci sperimentati nel progetto, anche per altre proposte o bisogni della scuola. Il progetto ha i requisiti e prevede la possibilità di essere realizzato come P.C.T.O.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Contrasto alla discriminazione - Contrasto a tutte quelle azioni e comportamenti a rischio - Promozione di una cultura del DIRITTO alla SALUTE attraverso incontri formativi e testimonianze con soggetti esterni - Favorire la sensibilizzazione degli alunni in merito alle conseguenze sul piano psicologico e sociale di comportamenti che ledono la salute - Ampliamento dell'offerta formativa dell'indirizzo grafico con percorsi di Graphic Novel, video making editing - Collaborazione con una rete di scuole che promuovono il diritto alla salute - PCTO

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● FAR RUMORE

Aree Salute, Inclusione, Didattica e Lavoro Da tempo il tavolo di FAR RUMORE, Azioni per la salute mentale ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare la cittadinanza attraverso le arti espressive. Il Centro psicosociale promuove diverse iniziative tra cui il Flash Mob per avvicinare i giovani alle tematiche sulla salute mentale e alla conoscenza del disagio psichico: informare e sensibilizzare sono condizioni necessarie per creare una rete con il territorio sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sensibilizzazione verso il tema della sofferenza psichica nei suoi aspetti generali - Superamento dello stigma - Conoscenza nella storia e nel presente dell'approccio nei confronti delle persone affette da sofferenza psichica - Conoscenza dei servizi e delle strutture dedicate alla presa in carico delle persone affette da sofferenza psichica - Promozione del coordinamento tra CPS e Istituto scolastico - Promozione di un'esperienza di integrazione sociale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● METTIAMOCI IN GIOCO



Area Salute Il progetto si presenta come un laboratorio di inclusione dove è possibile sperimentare sulla propria persona le sensazioni e la quotidianità di ciechi e ipovedenti. La modalità proposta permette di rinforzare la trasmissione del messaggio inclusivo e diventa parte del bagaglio di esperienze di bambini, giovani e adulti. Le attività saranno gestite da istruttori specializzati, atleti e volontari dell'associazione. L'esperienza è trasmessa attraverso momenti pratici, ludici, ricreativi e di condivisione, al fine di trasmettere l'importanza della motivazione e del volontariato come momento di crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Diffondere conoscenze di tematiche con una spiccata valenza culturale - Stimolare la capacità di immedesimarsi nell'altro - Favorire la capacità di confronto e di scambio nel gruppo - Favorire corretti comportamenti di vita che possono migliorare gli apprendimenti - Saper cogliere i vantaggi derivanti dall'adozione di stili di vita sani

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI

Area Legalità Il Festival dei Diritti Umani si pone al servizio del mondo scolastico nell'affrontare temi importanti e di attualità. Tutte le iniziative sono un sostegno ai/docenti e una fonte di stimolo per gli studenti e le studentesse. Anche per l'anno scolastico 2022/23 il Festival dei Diritti Umani si propone di affiancare i/le insegnanti nei percorsi di educazione civica, come previsto dai piani ministeriali. Il Ministero della Pubblica Istruzione prevede che l'educazione civica sia una materia trasversale e che tocchi i tre nuclei tematici: • conoscenza della Costituzione italiana, delle istituzioni europee, con particolare attenzione ai principi di legalità; • cittadinanza attiva e digitale, insistendo sulla conoscenza dei meccanismi interni degli strumenti tecnologici; • sostenibilità ambientale e benessere psicofisico. La proposta educativa prevede 4 incontri online, pensati per studenti e studentesse delle scuole secondarie di II grado. Le classi partecipanti avranno anche la possibilità di ricevere l'accesso al podcast A Scuola di Diritti Umani e preiscriversi alla sezione EDU del Festival 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze professionali e relazionali per l'inserimento nel mondo del lavoro. Favorire project work, l'alternanza scuola / lavoro e i PCTO per tutti gli indirizzi, anche liceale. Favorire lo sviluppo dell'Apprendistato di primo livello. Favorire, soprattutto per l'indirizzo liceale, l'iscrizione all'Università.

Traguardo

Utilizzo del contratto di Apprendistato per almeno il 25% degli studenti dell'ultimo anno delle classi IP rami industriali e per almeno il 10% dei servizi. Entro il primo anno dal diploma di Stato o Regionale: almeno il 70% degli studenti inserimento nel mondo del lavoro per le classi leFP e IP e almeno il 70% prosecuzione studi per il Liceo.

Risultati attesi

Il progetto nasce per essere uno strumento di supporto per l'insegnamento dell'educazione civica e per diffondere la conoscenza e il rispetto dei diritti umani. Dal punto di vista didattico, il percorso nel suo complesso intende: - Valorizzare la dignità e i diritti, la diversità culturale, l'equità e l'uguaglianza. - Promuovere atteggiamenti di apertura all'altro, di rispetto, civismo e responsabilità. - Sviluppare negli/le studenti/esse il pensiero critico, la capacità di assumere punti di vista diversi dal proprio, la conoscenza e la comprensione critica di sé e del mondo. - Allenare l'empatia, l'abilità di ascolto e di apprendimento autonomo. - Contestualizzare le



informazioni e gli approfondimenti culturali nell'ambito del proprio percorso formativo.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● SVELIAMOLO IL PREGIUDIZIO (parte terza)

Aree Inclusione, Legalità e Lavoro Trattasi di un percorso iniziato nell'anno scolastico 2020/2021 dedicato a contrastare la discriminazione interculturale e di genere, inquadrabile in attività di micro-specializzazione. In quest'anno scolastico si intende produrre un video/documentario riassuntivo a partire dalle azioni già intraprese, integrandole con altre. L'attività verrà svolta da un gruppo di alunni, in orario per lo più curricolare, realizzando interviste e un video, quest'ultimo finalizzato alla disseminazione delle strategie e dei risultati conseguiti. Il progetto si colloca nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Il progetto ha una valenza altamente educativa, oltreché didattica, in quanto sono molteplici gli aspetti di riflessione che offre: - sociale e psicologico - storico - giuridico - letterario Da non sottovalutare è la ricaduta positiva sul territorio, considerando che il prodotto multimediale è anche il risultato di un percorso di ricerca-azione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la partecipazione degli studenti al percorso scolastico e alla crescita personale e civile Favorire l'integrazione tra i tanti gruppi etnici presenti e l'inclusione.

Traguardo

Patto educativo condiviso, diffuso in tutte le classi. Diminuire del 10% nel triennio



ritardi e note per bullismo (con costruzione di repertorio). Star bene a scuola: rilevamento con questionario di soddisfazione e interviste a campione. Obiettivo: valutazione discreto.

Risultati attesi

- Contrasto alla discriminazione interculturale e di genere - Promozione di una cultura della legalità e dell'inclusione attraverso incontri formativi e testimonianze con soggetti esterni - Sensibilizzazione degli alunni in merito alle conseguenze, sul piano psicologico e sociale, di comportamenti che ledono i diritti e la dignità della persona - Giudizio critico - Promozione percorsi sulla legalità, cittadinanza e Costituzione, attraverso la disseminazione - Promozione della cultura della solidarietà e del volontariato - Ampliamento dell'offerta formativa dell'indirizzo SSAS e grafico - Educazione civica - PCTO

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● AGGIUNGI UN POSTO...IN AULA

Aree Inclusione e Didattica In via sperimentale si intende attuare una modalità di flessibilità organizzativa, con la finalità di favorire la gestione di alcune classi impegnative e di favorire il senso di responsabilità da parte degli studenti della classe di accoglienza, secondo la metodologia della peer education. Alcuni studenti, massimo nel numero di tre, dell'indirizzo MAT verranno accolti in una classe dell'indirizzo SSAS al fine di svolgere attività didattiche di approfondimento su contenuti curricolari e/o trasversali e al contempo giovare alle dinamiche non sempre facili della classe di provenienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la partecipazione degli studenti al percorso scolastico e alla crescita personale e civile Favorire l'integrazione tra i tanti gruppi etnici presenti e l'inclusione.

Traguardo

Patto educativo condiviso, diffuso in tutte le classi. Diminuire del 10% nel triennio ritardi e note per bullismo (con costruzione di repertorio). Star bene a scuola: rilevamento con questionario di soddisfazione e interviste a campione. Obiettivo: valutazione discreto.

Risultati attesi

- Rispetto delle regole scolastiche - Acquisizione di un comportamento adeguato al contesto scolastico - Socializzazione - Prevenzione di comportamenti devianti - Sviluppo di competenze relazionali - Sviluppo della cultura dell'accoglienza - Peer education - Flessibilità organizzativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCOLERIA E CLOWNERIA

Aree Inclusione, Didattica e Lavoro Con il progetto "Giocoleria & Clowneria" si intende attivare un intervento mirato alla sensibilizzazione di giovani rispetto ai temi dell'impegno civico e solidaristico tramite la formazione e il coinvolgimento pratico in esperienze di solidarietà. Il progetto prevede delle fasi in collaborazione con l'Associazione Clowone. Le priorità educative proposte perseguono i seguenti obiettivi: 1. Favorire la cittadinanza attiva partecipando ad attività di volontariato 2. Sensibilizzare alle tematiche della fragilità nei mondi dell'infanzia, degli anziani, della disabilità e dei diritti delle minoranze con i vari strumenti di giocoleria 3. Contribuire ad abbattere gli stereotipi culturali Il percorso con gli esperti esterni, si articolerà, in ciascuna classe, in 10 ore di formazione di cui 6 ore di esperienza laboratoriale. Il progetto è altamente educativo e formativo in quanto diversi sono gli aspetti di riflessione che offre: - sociale e psicologico - scientifico metodologico - molto utile ai fini del potenziamento delle competenze trasversali Da non sottovalutare la ricaduta positiva sul territorio considerando che è prevista una fase di disseminazione sul territorio utile anche ai fini dell'orientamento in entrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze professionali e relazionali per l'inserimento nel mondo del lavoro. Favorire project work, l'alternanza scuola / lavoro e i PCTO per tutti gli indirizzi, anche liceale. Favorire lo sviluppo dell'Apprendistato di primo livello. Favorire, soprattutto per l'indirizzo liceale, l'iscrizione all'Università.

Traguardo

Utilizzo del contratto di Apprendistato per almeno il 25% degli studenti dell'ultimo anno delle classi IP rami industriali e per almeno il 10% dei servizi. Entro il primo anno dal diploma di Stato o Regionale: almeno il 70% degli studenti inserimento nel mondo del lavoro per le classi leFP e IP e almeno il 70% prosecuzione studi per il Liceo.

Risultati attesi

1. Contrasto alla discriminazione
2. Promozione di una cultura dell'inclusione attraverso incontri



formativi e testimonianze con soggetti esterni 3. Promuovere percorsi sulla legalità, cittadinanza e costituzione 4. Ampliamento dell'offerta formativa dell'indirizzo socio sanitario 5. Raccordo con il progetto A scuola non solo a scuola

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Metodologie operative

Aule

Aula generica

● STAGE LINGUISTICO

Area Didattica L'occupazione giovanile è una questione che sta a cuore ad ogni genitore con un figlio che si appresti a finire gli studi e ad immettersi nel mondo del lavoro. Diventa quindi di cruciale importanza per il futuro delle nuove generazioni la diffusione di pratiche che aiutino i giovani ad inserirsi all'interno del mercato del lavoro. Questo si caratterizza per una sempre maggiore dinamicità e internalizzazione dovuta alla globalizzazione dei mercati e delle catene di produzione. Diventa fondamentale la conoscenza della Lingua inglese per l'inserimento in aziende che operano a livello globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'apprendimento di L1 e favorire una maggiore armonizzazione di risultati all'interno del gruppo-classe. Migliorare l'apprendimento di Matematica e Lingua inglese e favorire una maggiore armonizzazione di risultati all'interno del gruppo-classe.

Traguardo

Dimezzare il divario tra i risultati dell'Istituto e il benchmark nazionale di riferimento nell'arco dei prossimi 3 anni per le discipline di L1, Matematica e Lingua inglese. Migliorare i livelli di anno in anno per le discipline di L1, Matematica e Lingua inglese.

Risultati attesi

- Sviluppare una coscienza di appartenenza europea negli studenti attraverso iniziative significative dal punto di vista culturale e pedagogico - Potenziare l'interdisciplinarietà tra materie linguistiche, letterarie, storiche e sociali - Approfondire la capacità di lavorare in gruppo e con alunni di altre nazionalità - Incontrare studenti dei diversi Paesi dell'Unione - Stimolare lo sviluppo di una mentalità internazionale - Educare al multiculturalismo - Ampliare gli orizzonti culturali - Migliorare la competenza linguistica (L2) - Ampliare le prospettive degli studenti sul mondo attraverso l'analisi tematiche di rilievo globale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

aule della scuola Atlas di Dublino

● ALFABETIZZAZIONE E LIS

Area Lavoro Il corso, strutturato in 20 ore tenute da docente esperto a pagamento, ha lo scopo di insegnare agli studenti gli elementi base della lingua italiana dei segni attraverso lezione frontale e con attività ludiche formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze professionali e relazionali per l'inserimento nel mondo del lavoro. Favorire project work, l'alternanza scuola / lavoro e i PCTO per tutti gli indirizzi, anche liceale. Favorire lo sviluppo dell'Apprendistato di primo



livello. Favorire, soprattutto per l'indirizzo liceale, l'iscrizione all'Università.

Traguardo

Utilizzo del contratto di Apprendistato per almeno il 25% degli studenti dell'ultimo anno delle classi IP rami industriali e per almeno il 10% dei servizi. Entro il primo anno dal diploma di Stato o Regionale: almeno il 70% degli studenti inserimento nel mondo del lavoro per le classi leFP e IP e almeno il 70% prosecuzione studi per il Liceo.

Risultati attesi

- Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi - Utilizzare tecniche e approcci comunicativo relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente - Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi - Individuare gli istituti giuridici a tutela della persona - Descrivere i compiti dei soggetti che partecipano alla presa in carico della persona cieca o ipovedente - Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto - Individuare servizi e prestazioni che rispondo ai diversi bisogni - Individuare le modalità di accesso alle tipologie di prestazioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Aree Salute, Didattica e Lavoro Nell'ambito dell'Area Salute/Didattica/Lavoro, si intende proporre



un avvicinamento/sensibilizzazione sul tema Salute Mentale, al fine di approfondire le tematiche legate al benessere/disagio psichico e/o contribuire alla realizzazione di un evento pubblico che consenta a persone con problemi di salute mentale di dare libero sfogo alla creatività ed espressione artistica. Nel dettaglio, il progetto prevede la collaborazione con l'associazione "AS.V.A.P.-SO-STARE CON VOI". Professionisti del settore provvederanno ad effettuare incontri frontali e laboratoriali, nello specifico: - 2 incontri (un'ora di lezione ciascuno) strutturati in classe durante le ore di educazione alla cittadinanza con riferimento alla Salute Mentale (classificazioni diagnostiche, modalità di accesso ai servizi di cura); - 2 incontri (da una o due ore extra-curricolari presso i locali della Coop. Novo Millennio a Monza) per costruire il percorso della mostra e incontrare artisti, tali ore possono essere riconosciute come ore PCTO con apposita convenzione con Novo Millennio; - 1 incontro extra-curricolare per l'allestimento della mostra; - 1 incontro eventuale a fini informativi sulla salute Mentale rivolto ai genitori e insegnanti qualora la scuola lo ritenesse opportuno; - gli incontri possono essere ripresi con attrezzature video-fotografiche a fini documentaristici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la partecipazione degli studenti al percorso scolastico e alla crescita personale e civile Favorire l'integrazione tra i tanti gruppi etnici presenti e l'inclusione.

Traguardo

Patto educativo condiviso, diffuso in tutte le classi. Diminuire del 10% nel triennio ritardi e note per bullismo (con costruzione di repertorio). Star bene a scuola: rilevamento con questionario di soddisfazione e interviste a campione. Obiettivo: valutazione discreto.

Risultati attesi

- Approfondire le tematiche della Salute Mentale; - Conoscere la rete dei servizi dedicati presenti sul Territorio (associazioni, figure professionali, progetti) e le modalità di intervento; - Realizzare una mostra di quadri prodotti dalle persone che vivono la situazione del disagio mentale attraverso un percorso visivo co-costruito con gli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FILO D'ARGENTO

Aree Didattica e Lavoro C'è un filo sottile che da sempre unisce gli anziani alle nuove generazioni. Anziani portatori di un prezioso vissuto personale, nonni che hanno cresciuto i propri nipoti, nonni che nonostante i passi lenti e incerti hanno ancora voglia di mettersi in gioco e di prendere per mano il percorso finale della loro storia non da spettatori ma da protagonisti. Nasce l'idea di tendere quel filo alle nuove generazioni, facendo conoscere una realtà ancora non del tutto conosciuta, quella degli anziani in RSA. Chi sono? Quale storia portano con sé? Protagonisti o spettatori della loro nuova vita? Cosa possono donare alle nuove generazioni? E cosa le nuove generazioni possono donare loro. "FILO D'ARGENTO" rappresenta l'unione tra i ragazzi e i nostri anziani. E' solo dalla conoscenza, che volgere il nostro sguardo con occhi diversi, perché l'anziano non sia considerato un peso, ma una risorsa inestimabile, quel soffio di vita, che nonostante, gli acciacchi, e la memoria del presente che a volte si perde, mantiene in quell'oceano sconfinato di ricordi, la memoria di un tempo che non si esaurisce mai. I ragazzi hanno bisogno di conoscere e di sensibilizzarsi verso l'universo anziano, hanno bisogno di uscire da quel sentito dire e imparare ad essere i protagonisti dello spettacolo, che sono le loro esperienze. Lavoriamo insieme affinché la scuola non sia solo una nozione da ripetere per prendere, ma sia quel valore aggiunto che accompagni in modo significativo le nostre esperienze di vita. "C'è un tempo che corre veloce e un altro che cammina più lento, ma entrambi nella loro unicità, finiscono per incontrarsi sempre, lasciando ciascuno la propria impronta".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze professionali e relazionali per l'inserimento nel mondo del lavoro. Favorire project work, l'alternanza scuola / lavoro e i PCTO per tutti gli indirizzi, anche liceale. Favorire lo sviluppo dell'Apprendistato di primo livello. Favorire, soprattutto per l'indirizzo liceale, l'iscrizione all'Università.

Traguardo

Utilizzo del contratto di Apprendistato per almeno il 25% degli studenti dell'ultimo anno delle classi IP rami industriali e per almeno il 10% dei servizi. Entro il primo anno dal diploma di Stato o Regionale: almeno il 70% degli studenti inserimento nel mondo del lavoro per le classi leFP e IP e almeno il 70% prosecuzione studi per il Liceo.



Risultati attesi

- Formazione diretta con operatori del settore - Conoscenza di un RSA e della sua organizzazione - Conoscenza dell'anziano istituzionalizzato - Conoscenza della progettualità e degli interventi educativi e dell'equipe - Conoscenza dell'aspetto sociale e delle attività educative

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LEGGERE E SCRIVERE CON LE MANI

Area Lavoro Il progetto prevede 16 ore di lezione (in presenza) tenute da un esperto che tratterà i seguenti argomenti teorici: - Patologie oculari - Louis Braille - biografia - Le origini del Braille - Le figure professionali e i servizi a supporto delle persone cieche Dal punto di vista pratico l'esperto avrà il compito di insegnare ai ragazzi a scrivere e leggere con il Braille

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze professionali e relazionali per l'inserimento nel mondo del lavoro. Favorire project work, l'alternanza scuola / lavoro e i PCTO per tutti gli indirizzi, anche liceale. Favorire lo sviluppo dell'Apprendistato di primo livello. Favorire, soprattutto per l'indirizzo liceale, l'iscrizione all'Università.

Traguardo

Utilizzo del contratto di Apprendistato per almeno il 25% degli studenti dell'ultimo anno delle classi IP rami industriali e per almeno il 10% dei servizi. Entro il primo anno dal diploma di Stato o Regionale: almeno il 70% degli studenti inserimento nel mondo del lavoro per le classi leFP e IP e almeno il 70% prosecuzione studi per il Liceo.

Risultati attesi

- Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi - Utilizzare tecniche e approcci comunicativo relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente - Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi - Individuare gli istituti giuridici a tutela della persona - Descrivere i compiti dei soggetti che partecipano alla presa in carico della persona cieca o ipovedente - Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto - Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni - Individuare le



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze professionali e relazionali per l'inserimento nel mondo del lavoro. Favorire project work, l'alternanza scuola / lavoro e i PCTO per tutti gli indirizzi, anche liceale. Favorire lo sviluppo dell'Apprendistato di primo livello. Favorire, soprattutto per l'indirizzo liceale, l'iscrizione all'Università.

Traguardo

Utilizzo del contratto di Apprendistato per almeno il 25% degli studenti dell'ultimo anno delle classi IP rami industriali e per almeno il 10% dei servizi. Entro il primo anno dal diploma di Stato o Regionale: almeno il 70% degli studenti inserimento nel mondo del lavoro per le classi leFP e IP e almeno il 70% prosecuzione studi per il Liceo.

Risultati attesi

Il laboratorio è strettamente connesso con le discipline curriculari di scienze umane, per quanto riguarda le questioni di natura teorica connesse con la teoria sociale, di filosofia, per quanto riguarda le questioni di natura epistemologica affrontate nel corso del triennio del LES, e di economia, per quanto riguarda le strette connessioni tra teoria economica e problemi metodologici e di natura statistica propri di questa disciplina. Le attività di laboratorio, nonché lo specifico oggetto di indagine che verrà sviluppato attraverso la realizzazione di una ricerca "sul campo", varranno ai fini delle ore di PCTO previste per questo anno scolastico. Inoltre, l'approfondimento di tematiche di natura statistico-metodologica, potrà consentire agli studenti di acquisire/consolidare conoscenze/competenze tecniche (ragazzi di 3° e 4°) e di presentarsi al meglio (ragazzi di 5a), il prossimo anno, all'università, visto che nella quasi totalità dei percorsi di laurea triennali è previsto almeno un corso di introduzione alla statistica e/o metodologia della ricerca (medicina, economia, scienze sociali, scienze psicologiche, scienze storico-sociali).



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● chiAMIAMOCi

Area Lavoro Il Progetto è stato pensato ed elaborato in una dimensione partecipata tra tutti i soggetti coinvolti, in primis gli studenti, presenti agli incontri di progettazione a partire dall'anno scolastico 20/21 è proseguito lo scorso anno scolastico con un'implementazione degli studenti che hanno proseguito nella fase operativa, che da sei dell'anno precedente sono saliti a dodici. Il progetto è finalizzato a contribuire alla salute e al benessere mentale degli anziani e, dalla prospettiva degli studenti, alla contestualizzazione delle conoscenze e delle competenze didattiche nell'ambito dei PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro e alla promozione della cultura del Volontariato attraverso un raccordo con i soggetti del territorio. Le conoscenze e le competenze richiamate sono relative all'area tematica degli anziani, il target, infatti, è costituito da anziani in condizione di solitudine e/o ospiti in una RSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze professionali e relazionali per l'inserimento nel mondo del lavoro. Favorire project work, l'alternanza scuola / lavoro e i PCTO per tutti gli indirizzi, anche liceale. Favorire lo sviluppo dell'Apprendistato di primo livello. Favorire, soprattutto per l'indirizzo liceale, l'iscrizione all'Università.

Traguardo

Utilizzo del contratto di Apprendistato per almeno il 25% degli studenti dell'ultimo anno delle classi IP rami industriali e per almeno il 10% dei servizi. Entro il primo anno dal diploma di Stato o Regionale: almeno il 70% degli studenti inserimento nel mondo del lavoro per le classi leFP e IP e almeno il 70% prosecuzione studi per il Liceo.

Risultati attesi

.- limitare la percezione di isolamento da parte dell'anziano - contestualizzare le conoscenze degli studenti, trasformandole in competenze e abilità - affinare tecniche di ascolto e comunicazione - promuovere la cultura del volontariato

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● WE DEBATE

Aree Legalità e Didattica Scopo di questo progetto è quello di dare agli studenti gli strumenti per condurre un dibattito, ma soprattutto per formulare un'idea e sostenerla. Questo processo rende i ragazzi protagonisti dell'Educazione alla Cittadinanza spingendoli ad avere un ruolo sempre meno passivo e sempre più propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui. Dibattere temi, soprattutto quelli legati all'attualità politica, sociale, economica, scientifica e culturale fa crescere gli studenti, avvicinandoli alla realtà più concreta che si chiede loro di padroneggiare con consapevolezza e sicurezza. Il dibattito è dunque proposto come sport mentale tra i partecipanti, ma soprattutto per favorire, attraverso la contrapposizione delle opinioni, la formazione di una maggiore consapevolezza e coscienza tra coloro che vi assistono ed è di stimolo ad una maggiore partecipazione. La realizzazione del progetto prevede le seguenti fasi: 1. Formazione delle classi coinvolte durante le ore curricolari. Gli interventi (circa 10 ore per classe, in collaborazione con i prof di lettere, ma con un possibile coinvolgimento dei prof. di filosofia, psicologia e inglese) saranno volti a dare a studenti e docenti delle classi quarte una formazione teorica e pratica sulla metodologia del Debate e sullo svolgimento di un dibattito, che ha regole e tempi molto precisi. Nelle classi terze è previsto un percorso propedeutico parallelo dedicato al public speaking, sempre della durata di circa 10 ore a classe. 2. A compimento di tale percorso si realizzerà, in ogni classe coinvolta, un piccolo torneo interno, volto ad individuare la squadra di debate rappresentativa della classe, per le quarte, e l'oratore per le terze. 3. Durante i mesi di marzo e aprile si svolgerà un campionato d'istituto che vedrà coinvolte le squadre di ogni classe composte dai prescelti al punto 2. Si creerà così una formazione che sarà composta dai membri più brillanti delle singole squadre partecipanti al torneo interno, che accederà, in rappresentanza dell' istituto, alle Vimercatiadi, che saranno organizzate nell'ultima parte dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare l'apprendimento di L1 e favorire una maggiore armonizzazione di risultati all'interno del gruppo-classe. Migliorare l'apprendimento di Matematica e Lingua inglese e favorire una maggiore armonizzazione di risultati all'interno del gruppo-



classe.

Traguardo

Dimezzare il divario tra i risultati dell'Istituto e il bechmark nazionale di riferimento nell'arco dei prossimi 3 anni per le discipline di L1, Matematica e Lingua inglese. Migliorare i livelli di anno in anno per le discipline di L1, Matematica e Lingua inglese.

Risultati attesi

- gestire un dibattito - sapere parlare in pubblico - difendere le proprie opinioni - sapere rispondere alle accuse o alla controparte - sapersi documentare - saper lavorare in gruppo - sviluppare il pensiero critico - comunicare efficacemente - lavorare in modo collaborativo, anche con altre scuole attraverso la modalità del peer to peer - saper argomentare

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EIPASS

Area Didattica EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. Il Programma, per ciascun profilo di certificazione, si basa su documenti e procedure standard concordate a livello comunitario. Il titolo EIPASS è riconosciuto come credito formativo nell'ambito scolastico ed accademico ed è valido come "attestato di addestramento professionale" ai sensi del D.M. 59 del 26 giugno 2008 del Ministero



dell'Istruzione, Università e Ricerca: vale, quindi, come punteggio in bandi, concorsi e graduatorie. EIPASS è destinato a tutti coloro che intendano aggiornare e certificare il possesso di competenze in ambito ICT, aggiungendo valore al proprio CV. CERTIPASS, Spin-off dell'Università Telematica Pegaso, promuove e diffonde la Cultura Digitale e le I-Competence, erogando i programmi internazionali di certificazione delle competenze digitali EIPASS (European Informatics Passport), distribuite sul territorio comunitario, ed IIPASS (International Informatics Passport), sul territorio extra comunitario. Opera sul territorio tramite partnership con Aziende, Enti pubblici e privati di alta formazione, Istituzioni, Università e Scuole di ogni ordine e grado, denominati Ei-Center ed abilitati alla promozione e alla distribuzione dei Programmi di Certificazione EIPASS ed IIPASS. L'Ei-Center è la sede d'esame autorizzata al rilascio dei percorsi di certificazione EIPASS. I servizi EIPASS sono distribuiti esclusivamente attraverso il network degli Ei-Center. Sul portale eipass.com, nella sezione "cerca un Ei-Center", è disponibile la lista aggiornata dei centri accreditati ed un motore di ricerca attraverso il quale è possibile conoscere l'ubicazione degli Ei-Center più vicini alla tua zona. All'interno dell'Istituto si vogliono in particolare promuovere le seguenti certificazioni: EIPASS 7 Moduli User; EIPASS CAD; EIPASS Cybercrimes; EIPASS Teacher; EIPASS Informatica giuridica; EIPASS Lim; EIPASS personale ATA; EIPASS Pubblica Amministrazione; EIPASS Sanità Digitale; EIPASS IT Security; EIPASS Web; EIPASS Lab; EIPASS Progressive; EIPASSTablet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze professionali e relazionali per l'inserimento nel mondo del lavoro. Favorire project work, l'alternanza scuola / lavoro e i PCTO per tutti gli indirizzi, anche liceale. Favorire lo sviluppo dell'Apprendistato di primo livello. Favorire, soprattutto per l'indirizzo liceale, l'iscrizione all'Università.

Traguardo

Utilizzo del contratto di Apprendistato per almeno il 25% degli studenti dell'ultimo anno delle classi IP rami industriali e per almeno il 10% dei servizi. Entro il primo anno dal diploma di Stato o Regionale: almeno il 70% degli studenti inserimento nel mondo del lavoro per le classi leFP e IP e almeno il 70% prosecuzione studi per il Liceo.

Risultati attesi

- Alfabetizzazione digitale. - Competenze informatiche tali da poter contribuire alla soluzione di problemi reali, anche complessi. - Creatività ed innovazione nell'utilizzo delle ICT, per produrre nuovi strumenti di cui beneficiare anche nella fase di erogazione della didattica. - Qualificare il curriculum vitae. - Usufruire di crediti formativi a scuola e all'università. - Usufruire del riconoscimento di punteggi in graduatorie e bandi. - Accedere al mondo del lavoro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



● NESSUNO ESCLUSO, MA TUTTI UNITI DA UN FILO D'ORO

Aree Salute, Didattica e Lavoro Si propone di effettuare un corso specifico nell'ambito delle terapie di abilitazione per i pazienti che presentano gravi disabilità e gravi limitazioni sensoriali. L'acquisizione di tali nozioni e la conoscenza sulla modalità di interazione con tali pazienti è estremamente utile per gli studenti, che si preparano ad inserirsi in ambito lavorativo socio sanitario, perché li consente di essere già edotti riguardo al delicato rapporto operatore socio sanitario- paziente disabile. Nello specifico offre l'opportunità di collaborare con enti che si occupano di dare autonomia a pazienti disabili pluriminorati psicosensoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Favorire la partecipazione degli studenti al percorso scolastico e alla crescita personale e civile Favorire l'integrazione tra i tanti gruppi etnici presenti e l'inclusione.

Traguardo

Patto educativo condiviso, diffuso in tutte le classi. Diminuire del 10% nel triennio ritardi e note per bullismo (con costruzione di repertorio). Star bene a scuola: rilevamento con questionario di soddisfazione e interviste a campione. Obiettivo: valutazione discreto.

Risultati attesi

- Realizzare quanto previsto dal punto 3 della presentazione del percorso dell'indirizzo socio-sanitario (in riferimento al PTOF) "collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali; - Approfondire alcune tematiche con le quali molti alunni hanno già avuto modo di approcciare sia rispetto ad alcuni aspetti contenutistici di talune discipline, sia rispetto all'esperienza di PCTO. In particolare, verranno affrontati i seguenti argomenti: A. Riconoscere le situazioni di criticità nel rapporto paziente -operatore socio sanitario; B. Conoscere come intervenire in caso di pazienti con gravi disabilità; si sottolinea che l'approccio didattico proposto sarà, possibilmente, interattivo e incentrato su casi reali da analizzare secondo una logica di didattica laboratoriale. - Rispetto a quanto previsto dal Progetto Educativo di Classe per il triennio e, in particolare, dalla sezione "Dal profilo in uscita alle competenze attese": A. Contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali rispetto all'acquisizione di conoscenze comuni a più discipline (psicologia, igiene e cultura medico-sanitario, lingue straniere, religione) e alla relativa rielaborazione sotto forma di esposizioni, tesine o altro; B. Contribuire al raggiungimento di competenze di cittadinanza previste dai relativi Progetti Educativi delle classi coinvolte. - Contribuire al raggiungimento del monte ore minimo richiesto nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro. A tal fine, al termine dei moduli verrà rilasciato un attestato di partecipazione. - Sensibilizzare gli alunni in merito alle attività e agli scopi delle cure palliative

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SCUOLA, NON SOLO A SCUOLA

Area Inclusione e Legalità. Il progetto "A SCUOLA NON SOLO A SCUOLA" intende promuovere reti (attraverso il coinvolgimento di enti del territorio) finalizzate al sostegno educativo di alunni con particolari fragilità rispetto al vissuto familiare, scolastico e con importanti problemi comportamentali. Tale progetto, avvalendosi della collaborazione dell'Associazione A entes, CSV, AERIS con altri soggetti istituzionali operanti nel terzo settore, prevede la pianificazione di interventi educativi (sia all'interno che all'esterno della scuola) per favorire lo sviluppo di competenze relazionali, sociali e di cittadinanza in generale nell'ambito di attività ben strutturate e organizzate da "esperti" del mondo del volontariato al fine di promuovere l'approccio alla diversità e l'educazione al rispetto. Tali percorsi potranno essere diretti a classi intere, a gruppi classi, ovvero riguardare percorsi personalizzati rispetto a singoli alunni indicati dai consigli di classe. Sarà sempre attivo un sistema di monitoraggio e raccordo con i coordinatori delle classi coinvolte, attraverso l'elaborazione e la condivisione di report. Il progetto si propone altresì di organizzare attività didattiche in un'ottica laboratoriale e nel piccolo gruppo dirette a favorire il potenziamento dell'intelligenza emotiva (percorso Lego) e ogni altro intervento da svolgersi sia in orario curricolare che extra curricolare volto al contrasto della dispersione scolastica (progetto Fuori classe).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la partecipazione degli studenti al percorso scolastico e alla crescita personale e civile Favorire l'integrazione tra i tanti gruppi etnici presenti e l'inclusione.

Traguardo

Patto educativo condiviso, diffuso in tutte le classi. Diminuire del 10% nel triennio ritardi e note per bullismo (con costruzione di repertorio). Star bene a scuola: rilevamento con questionario di soddisfazione e interviste a campione. Obiettivo:



valutazione discreto.

Risultati attesi

- Percorsi educativi rispetto ad alunni verso i quali sono stati intrapresi provvedimenti disciplinari anche incisivi. - Percorsi educativi rispetto ad alunni/gruppi classe segnalati dai consigli di classe per via di criticità comportamentali e/o di inclusione nel gruppo classe. - Laboratori sulle classi prime e seconde rispetto ai processi di inclusione (laboratori da 10 ore per classe) tenuti da operatori dell'associazione Antes. - Qualunque tipologia di intervento volto al contrasto della dispersione scolastica e organizzato con la collaborazione di enti esterni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LA FIBRA A SCUOLA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: STUDENTI@
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: DOCENTI@
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIM@TORE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE FLORIANI - MBPM02401C

I.I.S. FLORIANI - I.P.S.C.T A. OLIVETTI - MBRC02401X

IST.PROF. FLORIANI SERALE - MBRC024508

I.I.S. FLORIANI - I.P.I.A VIMERCATE - MBRI02401L

Criteri di valutazione comuni

Come da tabella allegata.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da tabella allegata.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ed civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Come da tabella allegata.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva

Criteri generali di valutazione per l'ammissione dello studente alla classe successiva

Criteri deroghe al 25% di assenze al fine di validità dell'anno scolastico (ai sensi del DPR 122/09, art. 14, comma 7)

Il Collegio dopo ampia discussione delibera all'unanimità i seguenti criteri per la deroga al limite del 25% di assenze:

Motivi di salute

Gravi motivi familiari

Progetti educativo-didattici concordati con la scuola a seguito dei motivi di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Quando previsto nel PEI

Partecipazione degli studenti delle classi quinte ad Open day universitari e delle classi quarte IeFP e classi quinte ad open day di ITS e IFTS fino ad un massimo di 2 giorni

Comprovati motivi di lavoro e comunque non oltre il 5% in più delle assenze stabilite dal decreto per gli alunni.

(Delibera n. 2 CdD 1° settembre 2022)

Ammissione alla classe successiva

Criteri generali di valutazione per l'ammissione dello studente alla classe successiva

Il Dirigente invita il Collegio ad individuare i criteri generali per i quali lo studente è ammesso alla classe successiva; e per questo propone i seguenti:

frequenza adeguata in relazione a quanto previsto dalle norme



condotta durante l'anno scolastico

esito dell'intero percorso educativo-didattico svolto dallo studente nell'anno, comprensivo delle attività curricolari ed extracurricolari svolte, delle iniziative scolastiche a cui ha partecipato

recupero almeno di una buona parte di eventuali lacune emerse nel corso dell'anno scolastico

raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di abilità, conoscenze, competenze nelle diverse discipline

raggiungimento degli obiettivi essenziali per le competenze trasversali di cui alla programmazione di classe

possibilità di affrontare in modo adeguato la classe successiva

(Delibera n. 40, verbale n. 2 Collegio dei Docenti del 19 Settembre 2022)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'Esame di Stato anno scolastico 2020/2021 OM n. 53 del 3 marzo 2021

non è necessario lo svolgimento delle prove INVALSI;

non è necessario aver svolto il previsto monte ore di PCTO (alternanza scuola lavoro);

è necessario avere il voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

è prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio delibera all'unanimità i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

per l'attribuzione del punteggio della parte alta della banda di oscillazione, che lo studente abbia:

1. media dei voti, compresa la condotta, dallo 0,50 compreso in avanti

o che presenti almeno uno dei seguenti punti:

valutazione positiva dell'attività di IRC e di alternativa all'IRC, in particolare "Distinto" per IRC e 7 per alternativa

valutazione positiva nell'ambito di progetti/PON o attività deliberati dal CdD e dal CdC interessato (progetti o PON)

attività svolte al di fuori delle attività didattiche, come attività sportive con tesseramento CONI e

attività di volontariato con un monte ore di almeno 40 in un anno scolastico



per l'attribuzione del punteggio della parte bassa della banda di oscillazione, che lo studente rientri in uno dei seguenti casi:

laddove in sede di scrutinio finale lo studente sia stato aiutato ovvero portato alla sufficienza (6) in almeno due discipline

4. laddove vi sia la sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico allo studente viene comunque attribuito il punteggio della parte bassa della banda indipendentemente dai criteri sopra riportati.

(Delibera n. 47 verbale n.3 del Collegio dei docenti del 19 Ottobre 2022)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
· Vista	0
· Udito	1
· Psicofisici	52
disturbi evolutivi specifici	
· DSA	137
· ADHD/DOP	2
· Borderline cognitivo	
· Altro	
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
· Socio-economico	14
· Disagio comportamentale/relazionale	
· Linguistico-culturale (neo arrivati)	13
· Altro	
Totali	219
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai Consigli di Classe	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	139
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	27

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì



	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		No
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:	Personale ATA	Sì
Altro:		

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) -Attenzione particolare alla distribuzione di allievi con BES nelle classi da parte di chi si occupa della formazione classi -Condivisione in Consiglio di Classe di tutta la documentazione e di tutte le informazioni utili alla stesura del PDP e del PEI - Prevedere metodologie d'insegnamento e materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità (punti di forza) dello studente in modo da favorire la sua inclusione all'interno del gruppo-classe - Promuovere l'apprendimento per piccoli gruppi per favorire la cooperazione tra pari -Maggiore collaborazione con le equipe multidisciplinari per la definizione del PEI per gli studenti dva -GLI : apertura alla componente genitori di studenti con DSA/BES, allargamento ad altri genitori e studenti su tematiche specifiche □ I CdC delle classi prime: Le Funzioni Strumentali area BES trasmettono ai coordinatori di classe le informazioni in loro possesso relative agli allievi con BES in entrata. La documentazione è reperibile in segreteria didattica, che provvede ad inviarne copia ai coordinatori. I CdC, sulla base della documentazione pervenuta, concordano gli strumenti compensativi ed eventuali misure dispensative in linea con quelli previsti dal PDP della secondaria di 1° grado e progettano strategie di accoglienza adeguate □ I coordinatori di classe analizzano la documentazione relativa agli studenti DSA/BES di tutte le classi, compresa quella già agli atti in segreteria didattica e, sentito il Cdc, convocano entro il mese di ottobre i genitori degli studenti per definire le linee del PDP □ Gruppo di lavoro per l'accoglienza: elabora prima dell'inizio del nuovo a.s. proposte in ottica inclusiva e di valorizzazione delle differenze. Prevedere la presenza nel gruppo di una rappresentanza dei docenti di sostegno che avranno studenti in entrata e che poi potranno supportare i singoli Cdc nell'attuazione dei progetti deliberati □ Prima riunione di dipartimento: prevedere un momento per il passaggio di informazioni ai docenti che prendono in carico allievi con BES, che nell'a.s. precedente sono stati seguiti da altri colleghi □ Fine Ottobre: approvazione della versione definitiva di PEI/PDP. Consegna e condivisione del documento con i genitori □ Adozione Linee guida orientamento in uscita: condivisione in cdc e con i singoli genitori delle procedure proposte dal documento "Buone prassi per l'orientamento in uscita: quale accompagnamento?" e attivazione di percorsi di accompagnamento a partire dalla classe Terza □ Didattica a distanza: nell'eventualità dell'attivazione della DAD, i cdc si attiveranno per un coinvolgimento efficace di tutti gli studenti con BES. I docenti di sostegno si occuperanno di predisporre una rimodulazione del PEI condivisa con la famiglia e con i docenti del consiglio di classe e manterranno l'interazione a distanza con l'alunno, favorendo anche quella tra l'alunno e gli altri docenti curricolari. Ove non sia possibile, terranno rapporti con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia stessa. Il Dirigente scolastico, in accordo con le famiglie e tramite gli insegnanti di sostegno, verificherà che ciascun alunno disabile sia in possesso degli strumenti necessari per svolgere le attività didattiche a distanza.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Le risorse professionali interne da impegnare nel processo inclusivo a favore degli studenti disabili saranno: a) docenti curricolari b) docenti di sostegno c) assistenti educativi e alla comunicazione d) personale ATA, in particolare per l'assistenza di base e per l'accoglienza in ingresso Collaborazione con i servizi socio-sanitari, in relazione alla tipologia di BES Collaborazione con le risorse del CTI Monza Est e con Offertasociale nell'ambito di progetti mirati Collaborazione con i servizi di inserimento lavorativo L. 68 per l'attuazione di azioni di accompagnamento

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

-Il ruolo delle famiglie è di partecipazione e di condivisione del percorso di inclusione -E' importante il coinvolgimento dei servizi e delle strutture territoriali di cui gli studenti usufruiscono (UONPIA, specialisti, servizi sociali, SIL e SFA, CDD e CSE per gli studenti con gravità) -Possibilità di strutturare percorsi formativi con enti territoriali -Realizzazione di progetti in partenariato con l'azienda consortile di servizi alla persona Offertasociale asc e con le Associazioni dei familiari (L. 23 e altro)

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



-Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo studente considerando le abilità in ingresso e gli obiettivi raggiunti in itinere e finali -Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi (consiglio di classe, famiglie, eventuali specialisti o operatori)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

-Progetti ponte/di continuità con le scuole secondarie di I grado del territori -Progetti di collaborazione con i servizi territoriali di collocamento mirato (L. 68) – Progetto Vivaio – SIL - Collaborazione fattiva con il CTI Monza Est, con il CTS Monza Brianza e con la Scuola Polo per l'inclusione dell'ambito 27 -Collaborazione con cooperative sociali, CSE, SFA e CDD del territorio - Collaborazione con aziende e in particolare con il SIL, per la realizzazione di stage e tirocini



Aspetti generali

Organizzazione

Le risorse prime della scuola sono costituite da tutti coloro che vi operano, ciascuno con il proprio bagaglio di esperienze, conoscenze e capacità. Risorse indispensabili sono considerate anche i genitori e gli stessi alunni, i primi non visti e interpellati solo nella funzione di responsabili dell'educazione dei figli, ma come figure sociali di grande rilievo, portatori di esperienze e capaci di interagire con la scuola, creando con essa, al proprio interno e all'esterno, un efficace dinamismo culturale ed un produttivo raccordo con il territorio.

RISORSE UMANE



RISORSE UMANE

DIRIGENTE SCOLASTICO

COLLABOR. VICARIO
REFERENTE Sede IPIA

VICE COLLABORATORE
Sede IPSCT

REFERENTE
SERALE

REFERENTI DIDATTICI
di indirizzo

IeFP

LICEO

IP Assistenza
sanitaria

IP Manutenzione
assistenza tecnica
e Made in Italy

IP Commerciale e
Opzione
Pubblicitaria

FUNZIONI STRUMENTALI

Area Nuove Tecnologie
Area Alternanza Scuola Lavoro PCTO IPIA IPSCT
Area Orientamento – Area PTOF
Area Progetti
Area studenti DVA e BES

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

COORDINATORI DI CLASSE – COACH

TUTOR DI CLASSE (classi 1[^]-2[^])



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolge i seguenti compiti: - sostituzione del D.S. in caso di assenza con particolare riferimento alle situazioni di emergenza e prima necessità; - condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F.; - sostituzione docenti assenti; - colloqui con studenti e famiglie.	1
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Area 1 - PCTO ed Alternanza scuola / lavoro (percorso leFP). Compiti: coordinamento/supporto docenti tutor alternanza scuola/lavoro; progetti MIUR, Enti esterni, UE; collaborazione per attività di Orientamento in entrata. Indirizzi Industriali Indirizzi comm.le e sanità. Area 2 - Digitale. Compiti: gestione sito della scuola ed informatizzazione degli strumenti didattici e burocratici; supporto ai docenti per l'utilizzo delle potenzialità connesse al registro elettronico, compreso l'inserimento di dati per PCTO; maschera per gestione questionario di fine anno; documenti/modulistica della scuola; aggiornamento sito con circolari e documenti PTOF; formazione al personale interno; supporto per Didattica Digitale Integrata (già DAD);	8
----------------------	---	---



collaborazione per attività di Orientamento in entrata. Area 3 - Orientamento in uscita ed in ingresso. Compiti: orientamento in ingresso: illustrazione Offerta Formativa alle scuole medie inferiori; partecipazione a manifestazioni organizzate da Enti per l'orientamento; colloqui individuali; raccordo media inferiore con il nostro Istituto; organizzazione e gestione delle giornate di scuola aperta; verifica e aggiornamento materiale informativo. Inoltre, avrà compiti di orientamento in uscita per le classi quinte: incontri con esperti del mondo del lavoro e università. Infine: predisposizione e gestione del Progetto accoglienza con la collaborazione del gruppo di attività. Area 4 - PTOF. Compiti: gestione e aggiornamento PTOF; accoglienza docenti; coordinamento formazione docenti; coordinamento attività curricolo verticale; sviluppo nuovi percorsi formativi; verifica, aggiornamento questionari di customer satisfaction per le diverse attività realizzate dall'Istituto; PON: acquisizione e analisi bandi, informazione verso i colleghi e supporto per l'eventuale stesura e presentazione del progetto; collaborazione per attività di Orientamento in entrata. Area 5 - DVA. Compiti: coordinamento attività e orientamento scolastico in ingresso e in uscita per alunni DVA; verifica/aggiornamento modulistica; coordinamento docenti di sostegno alla classe; coordinamento educatori; monitoraggio periodico (ogni bimestre) programmazione concordata docenti sostegno; supporto e raccolta esigenze docenti dei c.d.c per attività di proposta e coordinamento programmazione specifica per materia;



formazione specifica interna; collaborazione con docente Area 6. Area 6 - BES e per il Successo scolastico - DSA. Compiti: coordinamento attività e orientamento scolastico in ingresso e in uscita per alunni DSA; supporto ai coordinatori e ai segretari di classe per redazione PDP; supporto e raccolta esigenze docenti dei c.d.c per attività di proposta e coordinamento programmazione specifica per materia; formazione specifica interna; modulistica specifica; collaborazione con docente Area 5. Area 7 - Progetti. Compiti: coordinamento e verifica attività progettuale; coordinamento stesura nuovi progetti in relazione al PTOF e al PdM; PON: supporto alla gestione del progetto per la sua realizzazione concreta, gestione delle attività su portale dedicato, rapporti con la segreteria finanziaria; collaborazione per attività di Orientamento in entrata; supporto e collaborazione per la stesura di progetti nell'ambito di bandi di altri enti.

Capodipartimento	Compiti: - preparazione e coordinamento dei lavori del Dipartimento - verifica della correttezza delle procedure di deliberazione - verifica della completezza del verbale di seduta e degli adempimenti conseguenti alle deliberazioni - collaborazione con il Dirigente scolastico e con il segretario di seduta	11
Responsabile di plesso	Svolge i seguenti compiti: - coordinamento e gestione delle situazioni occorrenti e, tra l'altro, colloqui con studenti e famiglie; - prima azione di interfaccia con la Provincia e Centro Scolastico; - sostituzione docenti assenti.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Funzione di eventuale raccordo per qualche iniziativa che dovesse essere proposta da parte	1



dell'UST di Monza e Brianza e con scambio e trasmissione di dati quantitativi eventualmente richiesti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa Progetti in orario extracurricolare Alfabetizzazione Attività di recupero e potenziamento in orario extracurricolare (sportello help e corso di recupero anche per l'indirizzo serale) Attività di recupero e potenziamento, progetti in orario curricolare con supporto al docente titolare con priorità per le discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5 CdC del 1° settembre 2022) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
---	--	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa Progetti in orario extracurricolare Alfabetizzazione Attività di recupero e potenziamento in orario extracurricolare (sportello help e corso di recupero anche per l'indirizzo serale) Attività di recupero e potenziamento, progetti in orario curricolare con supporto al docente titolare con priorità per le	1
----------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5
CdC del 1° settembre 2022)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa
Progetti in orario extracurricolare
Alfabetizzazione Attività di recupero e
potenziamento in orario extracurricolare
(sportello help e corso di recupero anche per
l'indirizzo serale) Attività di recupero e
potenziamento, progetti in orario curricolare con
supporto al docente titolare con priorità per le
discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5
CdC del 1° settembre 2022)

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa
Progetti in orario extracurricolare
Alfabetizzazione Attività di recupero e
potenziamento in orario extracurricolare
(sportello help e corso di recupero anche per
l'indirizzo serale) Attività di recupero e
potenziamento, progetti in orario curricolare con
supporto al docente titolare con priorità per le
discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CdC del 1° settembre 2022)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A054 - STORIA DELL'ARTE

Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa

Progetti in orario extracurricolare

Alfabetizzazione Attività di recupero e

potenziamento in orario extracurricolare

(sportello help e corso di recupero anche per

l'indirizzo serale) Attività di recupero e

potenziamento, progetti in orario curricolare con

supporto al docente titolare con priorità per le

discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5

CdC del 1° settembre 2022)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa

Progetti in orario extracurricolare

Alfabetizzazione Attività di recupero e

potenziamento in orario extracurricolare

(sportello help e corso di recupero anche per

l'indirizzo serale) Attività di recupero e

potenziamento, progetti in orario curricolare con

supporto al docente titolare con priorità per le

discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5

CdC del 1° settembre 2022)

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa
Progetti in orario extracurricolare
Alfabetizzazione Attività di recupero e
potenziamento in orario extracurricolare
(sportello help e corso di recupero anche per
l'indirizzo serale) Attività di recupero e
potenziamento, progetti in orario curricolare con
supporto al docente titolare con priorità per le 1
discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5
CdC del 1° settembre 2022)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa
Progetti in orario extracurricolare
Alfabetizzazione Attività di recupero e
potenziamento in orario extracurricolare
(sportello help e corso di recupero anche per
l'indirizzo serale) Attività di recupero e 1
potenziamento, progetti in orario curricolare con
supporto al docente titolare con priorità per le
discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5
CdC del 1° settembre 2022)
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

ufficio tecnico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Gemellaggio tra scuole per promuovere le buone pratiche della legalità all'interno di un comune percorso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le scuole interessate sono una di Palermo, una di Reggio Emilia e il Floriani il progetto mira ad approfondire la conoscenza del territorio rispetto alla criminalità, l'accordo di rete tra scuole ed enti pubblici è per promuovere le buone pratiche della legalità all'interno di un comune percorso di cittadinanza attiva, che sviluppi un forte senso di appartenenza allo Stato.

Denominazione della rete: Accordo di Rete Comitato 3



ottobre

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo con altre scuole e con l'ente 3 ottobre.

Ambito migratorio, con focus sulla politica dell'accoglienza, dello scambio, della solidarietà e dell'interculturalità.

**Denominazione della rete: Accordo di Rete triennale
contrasto violenza sulle donne**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Adesione RETEP (Rete Istituti Tecnici e Professionali della provincia di Monza e Brianza)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione IIS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Erogazione di n. 50 ore di esercitazione pratica da svolgersi nel corso del corrente anno scolastico, finalizzate al riconoscimento di crediti formativi a riduzione del numero di ore di formazione per l'accesso all'esame abilitante OSS, quantificando il credito in base ai requisiti di elencati da specifica tabella presente nell'art. 3 del Protocollo di Intesa DGR XI / 4693 del 10/05/2021 della Regione Lombardia e per l'eventuale svolgimento di ore 550 a conclusione post-diploma del percorso di qualifica OSS da realizzarsi dopo la conclusione dell'anno scolastico a richiesta degli studenti interessati.

Denominazione della rete: **Accordo IIS "V. Floriani" - CPIA Monza a.s. 2020/23**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attivazione di organici raccordi tra il primo e secondo livello dell'istruzione per gli adulti.

Denominazione della rete: **Accordo aa.ss. 2021/2023 11S** **"V. Floriani" - Fondazione IKAROS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Realizzazione di Corso annuale per l'accesso all'esame di Stato ex art. 15 comma 6 D.Lgs. n. 226/2005, ai sensi del Capo 111 delle Linee guida ex art. 13, c.1-quinquies della L. n. 40/2007, allegato A) dell'Intesa siglata in C.U. il 16 dicembre 2010, recepita con D.M. n. 4 del 18 gennaio 2011

Denominazione della rete: **Accordo di partenariato Offertasociale IIS "V. Floriani"**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accompagnamento al lavoro, progetto studenti DVA, attraverso finanziamenti della provincia aiutando le famiglie degli alunni DVA (e gli stessi alunni, naturalmente) nel passaggio dalla scuola al lavoro

Denominazione della rete: **Convenzione ANTES**



associazione di volontariato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Svolgimento di azioni nell'ambito della legalità e ad interventi ed azioni di PCTO.

Denominazione della rete: **Accordo con Comune di Vimercate partecipazione bando "Povertà Educative"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo vede come soggetto capofila il comune di Vimercate in quanto i fondi non vanno alle scuole ma agli Enti comunali. La scuola partecipa a questo progetto perché si prevede di poter finanziare mediante l'adesione a questo accordo delle azioni a supporto degli studenti più fragili.

Denominazione della rete: **Accordo di partenariato CONFIMI Monza e Brianza**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Costruire sinergie per favorire lo sviluppo del territorio e l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti, promuovendo percorsi di apprendistato di primo livello e PCTO.

Denominazione della rete: Convenzione Agende Rosse

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Associazione Agende Rosse fa riferimento a Salvatore Borsellino. Scopo della convenzione è quello di promuovere iniziative e progetti nell'ambito della legalità e dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione valevoli anche ai fini dei PCTO.



Denominazione della rete: Rete di scopo "Maneggiare con cura" IIS Martin Luther King di Muggiò triennio 2021/2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo, che ha come focus il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, attraverso iniziative di formazione, progetti e condivisione di buone pratiche.

Denominazione della rete: Convenzione Associazione Arcodonna AAD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere e culturali.

Denominazione della rete: Rete We Debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **Accodo di rete Superser triennio 2019/2022 capofila CPIA MB**

Azioni realizzate/da realizzare • Raccordo tra le scuole con percorsi per adulti (serale)

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di Rete di Scopo TreVi**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete fra gli Istituti Professionali per i Servizi Socio-Sanitari della Regione Lombardia "Rete I.P.S.S.S. - Lombardia"**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Accordo di Rete fra gli Istituti
Professionali Indirizzo "Servizi Commerciali" "Rete I.P.S.C.
- Lombardia" altrimenti definita: Rete IPSC-L**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Convenzione Zainetto verde
per la scuola**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Organizzazione stage all'estero.

Denominazione della rete: Rete dei Centri Territoriali di Supporto all'Inclusione CTS/CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



- Didattica Innovativa e Inclusiva

Denominazione della rete: Rete Ali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Tutela dei minori

Denominazione della rete: Accordo con Liberi svincoli per bando CIPS (Cinema e Immagini Per la Scuola)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Formazione e realizzazione di un cortometraggio con il metodo PV CODE (video partecipato)

Denominazione della rete: Convenzione Fondazione Floriani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Cure palliative



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: □ Corso di autoformazione per la piena applicazione della Riforma dei professionali di cui al DLgs 61/2017

Progettazione di UDA multidisciplinari

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Ri-motivare i diversi studenti che provengono da uno o più insuccessi scolastici e sostenere il completamento del nuovo percorso. Favorire lo sviluppo di eccellenze.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare l'apprendimento di L1 e favorire una maggiore armonizzazione di risultati all'interno del gruppo-classe. Migliorare l'apprendimento di Matematica e Lingua inglese e favorire una maggiore armonizzazione di risultati all'interno del gruppo-classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Titolo attività di formazione: □ Corso di formazione di circa un'ora per utilizzo laboratori di Informatica mobili

Conoscenza e uso di sussidi tecnologici per la didattica



Collegamento con le priorità del
PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: □ Corso di formazione per sviluppare al meglio strategie educative/didattiche con i ragazzi DSA con Associazione Ippocampo

Buone pratiche educativo didattiche per favorire l'inclusione di studenti con DSA

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Ri-motivare i diversi studenti che provengono da uno o più insuccessi scolastici e sostenere il completamento del nuovo percorso. Favorire lo sviluppo di eccellenze.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare l'apprendimento di L1 e favorire una maggiore armonizzazione di risultati all'interno del gruppo-classe. Migliorare l'apprendimento di Matematica e Lingua inglese e favorire una maggiore armonizzazione di risultati all'interno del gruppo-classe.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: □ Corsi di formazione organizzati nell'ambito della rete ALI

Tutela dei minori

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: □ Corso di autoformazione sulle diverse nuove apparecchiature acquisite dalla scuola gestito dal Dipartimento meccanico/elettrico

Conoscenza e uso strumenti di laboratorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati a distanza
 - Favorire l'acquisizione di competenze professionali e relazionali per l'inserimento nel mondo del lavoro. Favorire project work, l'alternanza scuola / lavoro e i PCTO per tutti gli indirizzi, anche liceale. Favorire lo sviluppo dell'Apprendistato di primo livello. Favorire, soprattutto per l'indirizzo liceale, l'iscrizione all'Università.